



# COMUNE DI CASALMAGGIORE

PROVINCIA DI CREMONA

COPIA



## DELIBERAZIONE

### DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 78 DEL 20/11/2015

**OGGETTO:** Esternalizzazione del servizio di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e COSAP: approvazione del capitolato d'oneri e disciplinare.

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione.

L'anno DUEMILAQUINDICI questo giorno VENTI del mese di NOVEMBRE alle ore 21:00 convocato con le prescritte modalità, nella solita sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale.

Per chiamata all'appello iniziale e per entrate/uscite successive, risultano presenti

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pr</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pr</i>
Dott. BONGIOVANNI FILIPPO	S	Sig.ra SOLDI MARIA DANIELA	S
Geom. RUBERTI PIERFRANCESCO	S	Sig. COZZINI GIUSEPPE	S
Arch. STRINGHINI STEFANO	N	Sig. PASOTTO PIERLUIGI	S
Sig.ra MUSSETOLA GIUSEPPINA	S	Prof. TASCARELLA CALOGERO	S
Avv. MICOLO MARCO	S	Dott. CHIESA FABIO	N
Rag. BOLDRINI FABIO	S	Sig. TOSCANI MAURIZIO	S
Sig. MAIA RONNIE	N	Dott. FERRONI ORLANDO	S
Sig. SCAGLIONI GIUSEPPE	S	Dott.ssa PAPETTI MIRCA	S
Dott.ssa TEI SILVIA	S		

*Presenti n. 14*

*Assenti n. 3*

Prezianano gli Assessori Esterni:

LEONI GIOVANNI GIUSEPPE, CARENA PAMELA, SALVATORE GIANFRANCO, VALENTINI SARA, POLI MARCO

Assiste alla seduta incaricato della redazione del verbale il SEGRETARIO GENERALE del Comune, DOTT.SSA DI NARDO FRANCESCA.

In qualità di PRESIDENTE, il AVV. MICOLO MARCO assume la presidenza e, constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

**OGGETTO:**

**Esternalizzazione del servizio di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e COSAP: approvazione del capitolato d'oneri e disciplinare.**

**IL PRESIDENTE:** Passiamo al punto 6 all'ordine del giorno: "Esternalizzazione del servizio di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e COSAP; approvazione del capitolato d'oneri e disciplinare". Prego Poli, Assessore.

**L'ASS. POLI MARCO:** Allora, adempimento che anche, secondo adempimento di cui sono qui a parlare che è sottoposto al vaglio, al vostro vaglio e per il quale vi chiediamo l'approvazione è l'esternalizzazione del servizio di gestione dei tributi minori con relativa approvazione del capitolato d'oneri e del disciplinare di gara. Allora, adesso questo è un inciso che voglio fare, anche se forse trova il tempo che trova. C'è stato, diciamo così, un approfondimento se fosse o meno da portare all'approvazione il capitolato d'oneri e relativo disciplinare di gara, questo sicuramente no. Per comunque trasparenza, indipendentemente dal fatto che fosse o meno da portare all'approvazione del Consiglio o se il Consiglio fosse solo tenuto ad esprimere l'indicazione alla Giunta di procedere, siamo voluti arrivare a questo Consiglio, facendo tutti gli sforzi possibili per finire il capitolato, finire il disciplinare di gara e consegnarlo, in modo che voi abbiate davanti non solo ...e possiate quindi valutare ponderatamente la vostra scelta non solo per dire sì, procedete pure a esternalizzare, ma procede ad esternalizzare sapendo che le condizioni dell'esternalizzazione sono queste che vediamo qua scritte. Quindi questo, appunto, è, secondo me, un indirizzo amministrativo direi comunque forte, in linea con gli obiettivi di questa Amministrazione volti sempre a snellire e a sburocratizzare l'apparato amministrativo. La scelta è dovuta principalmente al particolare momento storico di difficoltà economica che gli Enti Territoriali, che i nostri Enti territoriali stanno attraversando e alle difficoltà di poter effettuare assunzioni dirette e mirate per particolari servizi, considerando anche l'incertezza e la continua metamorfosi normativa che il nostro Ente, ma un po' tutti noi cittadini italiani stiamo vivendo, perlomeno in questi ultimi quattro - cinque anni. La scelta è stata ben valutata, ben ponderata e oggi, noi siamo .... Oggi, oggi, non ieri, riteniamo che sia la migliore possibile per l'ente. Quindi non criticiamo chi aveva internalizzato anche perché forse in quei momenti era giusto e corretto internalizzare il servizio. Oggi però, fatti due conti, sia dal lato economico, ma anche dal lato pratico e di effettiva gestione del servizio, in questo anno e mezzo ci siamo accorti, e ne siamo profondamente convinti, che l'esternalizzazione sempre e a determinate condizioni sia la cosa migliore. I principali benefici che ci aspettiamo da questa esternalizzazione possono essere sintetizzati e, forse, voi potrete dire anche banalizzati, nella riduzione dei costi, nell'innalzamento della qualità dei servizi, nella possibile.... la possibilità di ovviare alla carenza di alcune professionalità, come detto prima l'attenuazione delle logiche burocratiche, al superamento, appunto, di alcune rigidità dovute anche, soprattutto in questo periodo, al blocco delle assunzioni, alla possibilità di rispondere in tempi rapidi all'innovazione tecnologica e io direi anche non solo tecnologica, perché ci troviamo attualmente ad avere impianti, per lo meno per quanto riguarda le pubbliche affissioni, altamente insufficienti dal punto di vista proprio strutturale, l'opportunità di concentrare l'attenzione su altre attività e altre risorse di natura strategica e anche definire un corrispettivo verso appunto chi sarà il concessionario, commisurato ad una performance, performance, però con un minimo garantito. Nell'accurata e puntuale predisposizione del capitolato d'oneri abbiamo cercato di non pregiudicare l'economicità del servizio per l'Ente, di non pregiudicare, anzi, cercare di migliorare la qualità del servizio, di non far pesare le scelte sulle volontà che saranno quelle della prossima amministrazione, che spero vivamente sia la prosecuzione di questa; di tenere in considerazione la possibile evoluzione normativa, che non è di poco conto in questo periodo. Quindi per quanto riguarda il non pregiudicare l'economicità del servizio, come si evince appunto se avete visto il capitolato d'oneri allegato, nell'articolo 3 c'è una tabellina in cui vi sono tutti i, diciamo così, i riporti degli incassi sia

della pubblicità sia della pubblicità permanente, della pubblicità temporanea, delle pubbliche affissioni e del canone di occupazione del suolo pubblico; e da lì si vede che la pubblicità, soprattutto, sta subendo un trend decisamente negativo. Fortunatamente abbiamo la sostanziale tenuta della COSAP. Gli incassi totali del 2012 sono stati pari a 349.472 quelli.... quindi sommando queste tre tipologie, quindi due imposte e un canone sia parte fissa che parte, diciamo così, variabile. Quelli del 2014 sono già calate a 336.200 e il previsionale assestato 2015, quindi quello che abbiamo proprio il punto precedente fatto come ultima variazione, prevede un incasso di 311.000 euro. In caso di esternalizzazione inoltre verrebbero anche a diminuire altri costi quale il compenso dell'affissatore, che sono circa 16.000 euro e il costo del personale interno attualmente impiegato in questa attività, che abbiamo quantificato in un'unità non al cento per cento, pari a 25.000 mila euro. Inoltre verrebbe a mancare anche determinati, alcuni costi fissi gestione, vedi i costi dei bollettari, insomma, cancelleria e questa persona qua ovviamente che si libera, non appieno ma quasi integralmente, si è già individuato altri servizi carenti dove potrebbe svolgere il proprio servizio. Quindi al fine inoltre di incrementare gli incassi attuali, valutando accuratamente le potenzialità del nostro Comune raffrontandolo con Comuni limitrofi e valutando le possibilità facendo un'indagine statistica anche per il tramite della Dottoressa che ha collaborato molto nella stesura di questo capitolo ...anzi, diciamo forse che è la principale artefice dello stesso, poi ovviamente tutti abbiamo partecipato, abbiamo detto .....però ci tengo che anche lei abbia insomma i giusti riconoscimenti; abbiamo visto che la potenzialità del Comune di Casalmaggiore, era decisamente superiore a quello che oggi come oggi incassa. Un dato che, secondo me, non è da sottovalutare è che negli ultimi tre anni, ma io direi negli ultimi cinque - sette anni, non c'è stato un incasso per coattiva. Per coattiva, cioè un accertamento, su nessuna di queste imposte qua, nonostante insomma qualche situazione un po' particolare sta .... diciamo così, in particolar modo un'associazione che siamo andati a rincorrere alla fine in capo al mondo per poi non trovar nessuno che si era sciolta nell'aria, c'è stata insomma. Per cui valutate e ponderate bene la natura il territorio, le potenzialità dell'ente abbiamo fissato un minimo garantito di 330.000 euro che può essere in linea se guardiamo al 2012, uno dice potrebbe essere molto esoso se guardiamo il 2015. Noi siamo convinti che le società che parteciperanno questo bando, conoscendo le potenzialità di Casalmaggiore, non lo snobbino e vi partecipino. Poi guarderemo. Sono stati previsti inoltre nel .... per quanto riguarda invece il fatto di non pregiudicare, anzi cercare di migliorare la qualità del servizio, sono stati previsti nel capitolato particolari accorgimenti che il concessionario dovrà garantire a sue spese, affinché non si ripresentino i disservizi all'utenza che un po' si erano avuti nel passato quali, a titolo esemplificativo, l'apertura di uno sportello ad hoc almeno sei giorni a settimana, almeno tre ore la mattina compreso sabato, un numero telefonico ad hoc per il Comune, per i contribuenti del Comune Casalmaggiore, il rinnovamento dell'impiantistica poi... cosa avevamo fatto... ah la richiesta di un software oppure le chiavi di accesso alla visualizzazione del loro software, in modo da essere aggiornati in tempo reale sull'andamento della gestione, quindi come incassi e come riversamenti, l'interfacciabilità dei nostri software con i loro e lo scambio periodico dei dati, in modo che anche la nostra banca dati a cadenza trimestrale e semestrale rimanga sempre aggiornata con, diciamo così, l'evoluzione della banca dati che loro prenderanno in carico da quanto prenderanno l'incarico e mano a mano ovviamente aggiorneranno. Per quanto invece riguarda il fatto di non far pesare la scelta nostra sulle prossime, diciamo così, amministrazioni si è scelto di fare un appalto di tre anni rinnovabile per uno. Questo in modo che la nostra amministrazione ha fatto questa scelta, i prossimi che verranno, che ripeto spero siamo ...siano ancora la prosecuzione di questa Amministrazione, avrà il suo annetto di tempo per valutare se la scelta è stata, a loro modo, positiva o non positiva. Inoltre per la quarta e ultima, diciamo così, indicazione che avevo sottolineato prima, quindi quello di tenere in debita considerazione le possibili evoluzioni normative, sapete che si è parlato, soprattutto negli nei precedenti anni e mesi, adesso è un po', diciamo così, andato tutto nell'ombra del ....della possibile

IMUS, IMU secondaria che dopo diventata la possibile “Local Tax”, che doveva appunto prevedere un possibile accorpamento di questi tributi, oppure fare espletare questi servizi a titolo gratuito, non so come, mettendo un’ulteriore imposta sugli immobili. Comunque tutto questo ad oggi è fermo. Nella legge di stabilità non c’è niente. Però quello che succederà nei prossimi quattro anni non lo possiamo sapere. Per cui in convenzione vedete che è prevista la possibilità di recedere dal rapporto nel caso in cui vi sia un ....anzi, o meglio, in caso vi sia una variazione normativa che cambi l’oggetto del contratto la convenzione viene a decadere, salvo il caso remoto in cui l’Ente decida che la struttura comunque impiantistica della nuova imposta sia soltanto ....sia la medesima attuale con il solo cambiamento del nome o di poco altro, come abbiamo visto per la Iuc. La Iuc è stata in voga un annetto e mezzo fa, due anni fa, quando tutti hanno capito che non era altro che l’imposta unica comunale che era l’IMU più la TASI, che hanno aggiunto, più la tassa rifiuti, nessuno chiama più la IUC; chiama IMU; chiama TASI e chiama tassa rifiuti o TARI. Quindi se fosse un accorpamento del genere, quindi una nuova imposta che riprende le due imposte più il canone attuale, si andrà avanti e la convenzione varrà ancora; se invece verrà qualcosa che stravolgerà completamente criteri della base imponibile, per forza di cose, la convenzione è previsto che venga a decadere e l’ente si riprenderà a gestire ...ricomincerà a gestire tali servizi. Queste sono le cose più importanti che mi premeva sottolineare; poi dopo se si vuole entrare magari nel merito del capitolato o cosa... magari ci entriamo.

**IL PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Poli. Ci sono interventi? Prego Consigliere Toscani.

**IL CONS. TOSCANI MAURIZIO:** Abbiamo sempre in mezzo la telecamera non ci vede. Lo so, lo so. E’ lo stesso. Ho alcune osservazioni, così mi son guardato un po’ il capitolato d’oneri e disciplinare, mi sembra che siano abbastanza completi; mi sembra che è stato fatto un ottimo lavoro. Le chiedo Assessore, lei ha parlato di rinnovamento dell’impiantistica a carico del concessionario, non ...in che parte, perché quello lì mi è scappato. E’ previsto nel capitolato d’oneri? Perché io ho trovato la manutenzione, quella sì, a carico del concessionario, ma non il rinnovamento dell’impiantistica.

**L’ASS. POLI MARCO:** Ha ragione, non è previsto come specifico adempimento dell’articolo dove parla delle migliorie, ma se andiamo a vedere in fondo, dove abbiamo i punteggi, e su quello confidiamo molto, abbiamo dato notevole importanza... cioè abbiamo appunto, proprio maggiorato con la Dottoressa mi ricordo che eravamo nella sua sala e dicevamo “ma..”, ... dov’era? L’abbiamo maggiorato, sì. Eccolo qua! Al punto due del... siamo nella sezione... parte seconda, sezione prima, dopo l’articolo 40, quando finisce tutte le note agli articoli scritti, abbiamo l’attribuzione dei punteggi. Cioè abbiamo il punteggio tecnico che vale 70 più il punteggio quello economico che vale 30. Rispetto agli standard base proposti, abbiamo dato molta più importanza nella parte che riguardava le modalità di adeguamento, rinnovo e manutenzione degli impianti, eventuale potenziamento del piano degli impianti, affissionali attualmente vigenti. Qui prima negli stand prevedevano un 3 complessivo, noi dal 3 siamo passati al 5. Questo perché le ditte, tutte le ditte che sono passate a fare pubblicità, in primis l’attuale affissatore, dicono che abbiamo degli impianti, soprattutto quello principale per la città di Casalmaggiore, che è il muro del campo sportivo, che è altamente lacunoso e crea problemi soprattutto quando ci sono queste giornate di umidità qua o piove, perché la colla non facendo ben aderenza cade giù. Per cui confidiamo... e tutti ci ha detto “non preoccupatevi”, e noi abbiamo aumentato i prezzi, che nel Progetto che faranno daranno molta importanza a questa cosa qua.

**IL CONS. TOSCANI MARUIZIO:** Va beh, è un po’, un po’ lasciato un po’ così ....

**L’ASS. POLI MARCO:** Non c’è l’obbligo, ma visto tutto il pregresso e come le stesse Società principali, vedi la Maggioli, vedi l’ICA, vedi insomma quelle principali che ci sono, che saranno le stesse che si presenteranno tutte qua.

**IL CONS. TOSCANI MAURIZIO:** Certo.

**L'ASS. POLI MARCO:** Si sono comportate nei Comuni in cui stanno operando, in tutte hanno rifatto l'impiantistica, anche perché è una loro, diciamo così, convenienza e dà un ritorno per loro. Come l'andare a fare l'ispezione e a vedere se ci sono....

**IL CONS. TOSCANI MAURIZIO:** Infatti, quello che volevo dire io...

**L'ASS. POLI MARCO:** Ci sono altri punti dove ....

**IL CONS. TOSCANI MAURIZIO:** Quello che volevo dire io, è che sarebbe opportuno un piano di investimenti. Sa, quello che mi lascia perplesso, al fine proprio di questo rinnovamento all'impiantistica, è pensare a investimenti un po' significativi da parte di queste ditte nell'arco di 3 anni, con una concessione di soli 3 anni. Non lo so, bisogna valutare. E' un arco di tempo un po' breve per pensare a degli investimenti, ecco, allora per quello che dico, se anche fosse il Comune a pensare a degli investimenti in strutture, diventa più appetibile, diventa più... alla lunga più remunerativo. Però oh, va bene è una scelta. Vediamo un po' come ...vediamo come butta, tra virgolette, però mi lascia un po' perplesso qualcosa lì. Volevo chiedere i 330.000 di minimo garantito sono al lordo dell'aggio o al netto?

**L'ASS. POLI MARCO:** Al netto.

**IL CONS. TOSCANI MAURIZIO:** Al netto. Perfetto. Un'altra cosa riguarda la figura dell'affissatore. Attualmente c'è un affissatore, che quindi non ci sarà più, nel senso che lei ha parlato di un costo di 16.000 euro l'anno che non sarà più a carico del Comune. No, mi preoccupa più che altro il futuro professionale di questa persona che attualmente sta svolgendo questo lavoro, ecco, cosa andrà a fare, eccetera. Cioè non ...immagino che non sia possibile da parte del Comune prevedere una qualche forma di tutela nel fare questo bando per la figura del fissatore. Chiedo.

**L'ASS. POLI MARCO:** Allora attualmente l'affissatore e con l'affissatore abbiamo anche parlato, perché quando ... no, diciamo che è un rapporto tira e molla, perché è una persona un po' particolare, e quindi ogni tanto ci incontriamo anche per strada, capita... io abito dove lui attualmente ha i locali, quindi ogni tanto mi fermo, facciamo due parole. Allora, sotto l'aspetto economico non penso che la persona abbia particolari problematiche lavorative, anche perché, diciamo così, ha una molteplicità di attività. Questa è una delle attività. Ha il volantinaggio, ha la consegna della posta, ha tante attività, tante delle quali non svolge neanche direttamente ma tramite personale dipendente o comunque con contratti più o meno tipici. Lo stesso già l'anno scorso aveva ...l'anno scorso in cui era scaduto, era un contratto triennale con la precedente? Quello che è scaduto il 31 dicembre 2014. Aveva inizialmente manifestato la non volontà di ripresentarsi a svolgere tale servizio; poi dopo un po' ci ha ripensato; abbiamo detto "ma no facciamo solo di un anno intanto noi ci pensiamo". perché già un anno fa ci stavamo pensando, ma sembrava un po' prematura la cosa. Abbiamo ...ci siamo dati un anno di tempo per ponderarla bene e io penso che sia stato un anno importante perché, appunto, c'è stato tempo di maturare una decisione, penso corretta. Comunque, quindi diciamo che è un po' un tira e molla, sì lo faccio, no non lo faccio, ma no non lo vorrei più fare, però se lo date fuori e come si fa a partecipare? Gli abbiamo dato le indicazioni su come può partecipare. Ritengo che, data la sua struttura, sia inimmaginabile che possa arrivare ai requisiti richiesti, che sono quelli dei massimi concessionari. Di contro chi la prenderà, che non so al momento chi sia, potrebbe ...perché comunque anche loro si avvarranno di qualcuno che vada pure ad attaccare questi manifesti. Quindi non son previste tutele, ma anche perché non possiamo prevedere tutele specifiche per quel signore o per quella impresa. Però ... insomma il primo a cui chiederanno sarà lui. Però non ci posso nè mettere la mano sul fuoco e né garantire nulla.

**IL CONS. TOSCANI MAURIZIO:** Bene. Niente aggiungo semplicemente che l'idea dell'esternalizzazione non cioè... da parte mia, non trova nessuna contrarietà, vedendo anche, per ragioni professionali, quello che succede negli altri Comuni, vedo che praticamente tutti l'hanno esternalizzata, per cui, ecco sono favorevole e voterò a favore ecco. Le uniche perplessità erano quelle che ho appunto detto.

**IL PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Toscani. Consigliere Mussetola prego.

**IL CONS. MUSSETOLA GIUSEPPINA:** No io chiedevo soltanto all'Assessore se poteva illustrare all'Assemblea la parte della convenzione riguardante la sede dell'azienda nel Comune, perché per gli utenti, secondo me, è molto importante questo, che ci sia la possibilità di avere un rapporto diretto con i gestori. Grazie.

**IL PRESIDENTE:** Prego Assessori Poli.

**L'ASS. POLI MARCO:** E poi un'altra cosa che mi sono dimenticato e a cui tengo particolarmente, ma so che ci ...non sono l'unico che ci tiene, è che abbiamo inserito che, appunto, la società deve mettere la sede nel Comune o comunque il Foro competente per le controversie tra la società e i contribuenti di questa imposta o... è il Foro di Cremona, cioè la Commissione tributaria provinciale di Cremona e quindi non quella di Canicattì se questa società venisse da Canicattì. Poi, dove invece guardiamo .... abbiamo ..... allora .... Quindi deve essere, all'articolo otto dalla gestione, qui nella gestione tra le varie cose, riscossione coattiva secondo ... stabilite ... aggiornamento .... versamento ...

**IL CONS. TOSCANI MAURIZIO:** Era nella parte degli oneri a carico del ....

**L'ASS. POLI MARCO:** Ecco, realizzazione di uno sportello ad hoc con personale qualificato e con apertura giornaliera mattutina di almeno tre ore, sabato compreso, e di una linea telefonica dedicata per il contribuente il Comune di Casalmaggiore, al fine di ottenere informazioni e chiarimenti sulla propria posizione debitoria. E ovviamente anche per portare i manifesti da affiggere.

**IL PRESIDENTE:** Grazie. Consigliere Ruberti.

**IL CONS. RUBERTI PIERFRANCESCO:** No, volevo ... volevo ribadire questa cosa, che la domanda, la domanda che lei ha fatto non è non volta proprio.... era proprio perché in precedenza, quando c'è stato ...che è stata qui data in concessione il rilievo delle aree ....delle aree quelle edificabili, che sono staccate ...pezzo... era stata data all'Area prefabbricati....Area riscossione.... Area prefabbricati, quella fa i capannoni. Deformazione professionale. No, è una cosa estremamente importante perché ha creato numerosi problemi, soprattutto incomprensioni, e lo sportello in quel caso lì ha funzionato veramente, veramente bene. Quelli che c'erano, erano estremamente professionali e hanno risolto molti problemi... perché veramente la cosa era abbastanza critica, perché chi... cioè chiaramente uno che ...uno che vede un certo tipo di riscossioni, indipendente che ci sia scritto o una ditta o un'altra, la vede un po' come una imposizione di ...o di un Comune o l'imposizione di un di un ente.... la classica frase "a m'è riva custo che da pagà e ades?", perché fondamentalmente poi dopo succede così. E specialmente noi Consiglieri che poi quando arriverà qualcosa che riguarda il Comune, ci aggrediranno in una maniera spettacolare. Adesso qui un po' di meno perché comunque riguarda le ditte, riguarda i negozi, riguarda... è un po' ....meno un po' meno, diciamo, ad area grande, ma comunque è importante che si faccia molta leva su questo discorso, perché..... vista l'esperienza precedente è veramente importante. Era per quello che si cercava di capire quella cosa lì.

**IL PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Ruberti. Consigliere Ferroni prego.

**IL CONS. FERRONI ORLANDO:** Forse è leggermente fuori tema, però una cosa che mi stava a cuore chiarire: le aree di affissione, cioè chi vincerà l'appalto avrà a disposizione dal Comune delle aree in cui esporre i manifesti. Giusto?

**L'ASS. POLI MARCO:** C'è un elenco che deve essere allegato, non so se c'è allegato alla mia copia...l'ho allegato qui, vede l'elenco allegato sub A, lo vedi qua. Comunque c'è un elenco.

**IL CONS. FERRONI ORLANDO:** Quindi c'è un elenco. Tra questo elenco comparirà anche, sicuramente, la muraglia .... la muraglia...

**L'ASS. POLI MARCO:** Del pianto?

**IL CONS. FERRONI ORLANDO:** ...no, quella del pianto. Non la Don Bosco. Quella sulla Asolana, che riguarda il parco, e la muraglia adiacente alla zona Marcello. Ecco io penso che questo questa zona sicuramente porterà profitto, perché è una superficie abbastanza ragguardevole.

**L'ASS. POLI MARCO:** Qual è quella della zona Macello?

**IL CONS. FERRONI ORLANDO:** Quella di fronte all'ingresso del Macello, ai lati del cancello del ....no dell'ex Macello, scusa. Dell'ex Macello.

....non si sente...Sì tra le due rotonde. Perché io penso che va bene il guadagno ma il decoro, secondo me, dovrebbe essere anche preso in considerazione. Questa Amministrazione, che penso sia più attenta della precedente, potrebbe fare vedere che qualcosa è cambiato. Non che io entro in Casalmaggiore e mi sembra un circo tutte le volte con questi cartelloni lì, strappati, non strappati, messi giù. Cioè diamo un attimino l'impressione che questa è una città e non è un circo e non è un campo nomadi. Vediamo se è possibile creare un sistema un po' più igienico, artistico; cioè o addirittura vietare l'affissione sulle muraglie messe così come sono. E' possibile farlo innanzitutto?

**L'ASS. POLI MARCO:** Allora, dal punto di vista del fatto che attualmente, purtroppo, come ho detto prima in quelle giornate qua di nebbia e quando piove i cartelloni siano un po', diciamo così, malmessi, hai ragione e lì speriamo che con l'impiantistica... che nelle progettualità andranno a fare, la situazione migliori decisamente. E su quello ci confido. Sul fatto di togliere delle porzioni così importanti dall'elenco la vedo una cosa difficilissima, anche perché sono le posizioni principali per chi, appunto, vuole fare pubblicità, perché hanno una visibilità. Ma io stesso guarda, sono uno che guarda pochissimo i cartelloni, ma in genere, non... sono uno dei pochi, diciamo così, sono sui quali la pubblicità fa poco effetto perché ...non perché non mi fa effetto ma perché non la guardo. Però quando, soprattutto d'estate, cerco una sagra, perché così ho voglia di andare a mangiare qualcosa, passo tre volte avanti indietro lì per cercare se ...non so tra Commessaggio, Coltaro, Colorno, Sissa ce n'è qualcuna .... Quindi secondo me è anche un po' un riferimento. Non sarà bellissimo, ma secondo me tanti passano anche a vedere cosa c'è. Non dico l'acconciatrice o.... però, insomma.... si guarderanno le progettualità che...

**IL CONS. FERRONI ORLANDO:** Io la lancio come idea, perché quando si va in molti altri Paesi, città non vedo all'ingresso una cosa di questo tipo. Al massimo c'è uno - due cartelloni, punto, basta. Noi siamo foderati; io guardo al meglio però, non guardo al peggio e voglio migliorare, e voglio far capire che qui qualcosa è cambiato, e lo voglio far capire nel momento in cui comincio a entrare, perché un altro cambiamento che spero il Sindaco.... il varco all'ingresso di Casalmaggiore dove ci sia il simbolo di Casalmaggiore, oltre a una bella fotocellula chi mi riprenda tutte le macchine che entrano e che escono. Ecco questo ...i varchi sono un'altra cosa..

**IL PRESIDENTE:** Sì, adesso...

**IL CONS. FERRONI ORLANDO:** Però non è il momento, certo.

**IL PRESIDENTE:** Ok, perfetto. Grazie Consigliere Ferroni. Altri interventi? Consigliere Pasotto prego.

**IL CONS. PASOTTO PIERLUIGI:** Beh, sì, allora io premetto che, come ha ricordato prima l'Assessore, il servizio fu fatto rientrare perché non eravamo soddisfatti di come veniva svolto. Ma per un semplice motivo, la performance, quella che ha citato lei, la si fa poi sui cittadini, sulle attività e quant'altro, sulle esposizioni. Cioè il termine performance, se i conti tornano, li facciamo tornare in qualche modo. Alcuni giorni, macchina fotografia digitale, randellate a destra e a manca e questo era il modo che allora poteva essere utilizzato per far tornare la performance. Allora, poi, sinceramente, ho letto anche sul discorso del personale ...abbiamo appena assunto una persona all'Ufficio Tributi e esternalizziamo un servizio. Due Consigli Comunali fa abbiamo approvato discorso degli accertamenti esterni per quanto riguarda le ....l'ICI... va bene, cioè, ribadisco, così dopo farò contento ancora il Consigliere Ruberti, cioè, io penso che esternalizzare su determinate situazioni che riguardano le entrate è pericoloso. Poi decisione, giustamente, l'avete presa va bene. Scusi mi dice dov'è che ... prima l'ha detto ma mi è sfuggito, il discorso delle tre ore... sì, no quel

fatto lì. Perché poi il capitolato è quello che detta le regole, non sono i punteggi che si danno attraverso la gara, sono quello che c'è scritto nel capitolato. Ricordiamoci la mensa.

**L'ASS. POLI MARCO:** ...non si sente.... sezione quarta, disposizioni comuni alle due ..all'imposte e al canone; articolo 8 gestione del servizio, verso la fine, uno degli ultimi tratteggi, il terzultimo, prima trova quello del software, quella...

**L'ASS. PASOTTO PIERLUIGI:**... per cui dopo le... i manifesti e tutto il resto andranno depositate.... sperando che gli orari siano consoni. Va bene, comunque io non lo voterò, voterò contro.

**IL PRESIDENTE:** Prego Consigliere Tascarella.

**IL CONS. TASCARELLA CALOGERO:** Una domanda semplicissima: Assessore Poli c'è la possibilità che questo sportello coincida con uno degli edifici del Comune?

**L'ASS. POLI MARCO:** Sì. Se troviamo gli spazi e gli accordi con la ditta, sì.

**IL CONS. TASCARELLA CALOGERO:** Ecco perché, per esempio, perché le faccio questa domanda? Cioè le faccio questa domanda in quanto, cioè se è un servizio esternalizzato però è dentro l'edificio del ....in uno degli edifici del Comune, quindi.... io penso che nel cittadino scatterà immediatamente il pensiero che lui ha sempre a che fare con l'Amministrazione comunale, con il Comune, non con una società esterna.

**IL CONS. PASOTTO PIERLUIGI:** Ma a livello oneroso rimarranno dentro?

**IL CONS. TASCARELLA CALOGERO:** Cioè quindi a livello oneroso o quindi questo affitto oppure sarà una ... uno scomputo....

**L'ASS. POLI MARCO:** No, ma quando ci saranno le progettualità delle varie società che decideranno di partecipare, magari nessuno vuol partecipare a questo bando, eh! Allora sapremo cosa ognuno propone di voler fare. Ci sarà quello che metterà l'ufficio aperto 10 ore, ci sarà quello che.... cambierà tutti i cartelloni, ci sarà quello che .....poi dopo la Commissione .....valuterà qual è il progetto migliore. No, no, io dico, lei mi ha chiesto se ci può essere la possibilità; ho detto sì, il Comune non chiude le barricate. Se vogliono venire qua dentro e riusciamo a trovare uno spazio per loro, cioè abbiamo detto sì, si può trovare. Se no vanno... si affitta un qualsiasi immobile ..

**IL PRESIDENTE:** Consigliere Ruberti. Prego Consigliere Papetti.

**IL CONS. PAPETTI MIRCA:** Sì, dunque io credo che bisognerà cercare di mantenere un rapporto diretto con l'Amministrazione da parte del cittadino e garantire una certa flessibilità, e non so se sia possibile esternalizzando, rispetta le modalità di pagamento. Perché bisogna che ci rendiamo conto che in questi momenti di difficoltà economica, a volte, anche delle cifre che possono sembrare irrisorie diventano di difficile sostenibilità se non in uno spazio, in un lasso temporale flessibile ed elastico. Esternalizzando diventa un sistema maggiormente coattivo; quindi potrebbe in certe situazioni creare un disagio che secondo me si dovrebbe evitare. Questo non l'avete pensato?! E poi, ecco, io vi dico dall'esperienza precedente quand'era esternalizzata, io ho avuto un... con la vecchia esternalizzazione, pensandoci adesso mi sono ricordata, anche delle situazioni un po' difficili da gestire, perché mi sono arrivate delle cifre che non corrispondevano realmente alla metratura occupata per la pubblicità e poi anche riferita a una via in cui io non avevo assolutamente niente - mi spiace per parlare di una questione personale - e ho avuto delle grosse difficoltà allora a fare cambiare, a fare annullare e stornare l'imposizione e far ricalcolare il dovuto. Insomma spero che questa cosa, quelle situazioni non si debbano creare, anche perché a suo tempo, tanto quanto era successo alla mia entità commerciale, era successo a tante altre entità e aveva creato, insomma, alcune difficoltà che poi ci sono anche ripercosse sull'amministrazione, che ha dovuto prendere in mano questa criticità. Ma soprattutto quello che mi preoccupa è il fatto... è la coazione, cioè lì bisogna che consideriate il fatto che a volte pagare anche i 1.500 - 2.000 euro con una certa disponibilità di tempo, secondo un ordine di priorità che sappiamo esistere, insomma, non è una cosa di poco conto per un'entità commerciale.

**L'ASS. POLI MARCO:** I termini di pagamento li stabilisce il Comune; quelli li stabilisce il comune i termini e infatti quest'anno, data questa scelta, sicuramente, come aveva già fatto l'anno scorso, prorogheremo sicuramente di un mese o due; tanto perché per fare la gara, assegnare, si arriverà a fine anno, che vanno in giro a vedere, che prendono in mano la banca dati; almeno è una mia idea non l'ho neanche detto agli altri. Secondo me di un mese o due andranno ...invece che il 31 gennaio, si andrà a fine febbraio o a metà marzo insomma, come scadenza per le imposte pubblicità fissa e il COSAP fisso. Poi rateazioni e così coattive, lì cioè non è che possa intervenire più di tanto.

**IL CONS. PAPETTI MIRCA:** Sì, cioè secondo me, cioè senza...

**L'ASS. POLI MARCO:** La data di scadenza sì, la data di scadenza la stabilisce il Comune, però cioè dopo uno se scaduto è scaduto.

**IL CONS. PAPETTI MIRCA:** Assessore senza voler cadere nel buonismo, perché giustamente bisogna riscuotere, però, ecco. io il problema di rendere, non dico flessibile, ma comunque gestibile da parte del cittadino un sistema che corre il rischio di diventare, magari, eccessivamente coattivo in un momento in cui nessuno ha bisogno, nella volontà di voler pagare, di affrontare anche un'ulteriore situazioni di disagio, secondo me l'Amministrazione lo dovrebbe considerare.

**L'ASS. POLI MARCO:** Valuteremo se ci sono delle possibilità per...

**IL CONS. PAPETTI MIRCA:** Cioè questo ...

**L'ASS. POLI MARCO:** Non so, adesso così, magari cambiare il Regolamento COSAP e prevedere un pagamento rateale con degli interessi.... però c'è da metter mano Regolamento, sicuramente.

**IL CONS. PAPETTI MIRCA:** Non sono momenti facili ...cioè questa cosa è condivisibile.

**IL CONS. PASOTTO PIERLUIGI:** Va a cozzare con l'interesse di chi poi gestisce il servizio, è?! Questo deve essere chiaro.

**IL CONS. PAPETTI MIRCA:** E poi quanto viene.... cioè quanto un eventuale ritardo di pagamento incide sul dovuto?

...non si sente...

**L'ASS. POLI MARCO:** Allora, a seconda se ci troviamo di fronte all'ipotesi ... allora, per le pubbliche affissioni non ci può essere ritardo del pagamento perché uno paga quando porta i manifesti. Per la pubblicità permanente, temporanea anche lì ...difficile che ci sia. Per il COSAP non ci dovrebbe essere più il problema perché l'autorizzazione adesso è rilasciata preventivamente al pagamento, dall'anno scorso quando abbiamo cambiato il Regolamento. Il problema ci può essere, come diceva lei appunto per la pubblicità permanente, cioè tutta la pubblicità che vediamo sulle ...nelle varie cartellonistiche, insegne, sugli immobili. La sanzione dobbiamo andare a prendere delle sanzioni, adesso io non mi ricordo cos'è la sanzione, non so se è il 10 per cento, se è il 30 come per l'ICI, se è ...più gli interessi sono sempre al tasso legale. Non so quant'è la sanzione sull'imposta pubblicità in questo momento.

**IL CONS. PAPETTI MIRCA:** Sì perché, cioè, in caso di scarsa solvibilità incolpevole, insomma, se ci sono degli indirizzi, no, a livello nazionale, per cui il sistema sanzionatorio si è rimodificato, quindi ....cioè da questo punto di vista io mi porrei il problema. E poi io ho notato anche con il rapporto diretto con l'amministrazione che, cioè, ci sono anche dei margini di immediata comunicazione e, quindi, in caso di errore, voglio dire, la correzione, la modifica o il riallineamento dell'importo rispetto all'effettiva pubblicità è immediato. Non so poi se esternalizzando, se questo sia possibile. Cioè in caso di calcolo errato del tributo, della tassa, cioè, rimodulare l'eventuale importo rispetto all'effettiva pubblicità esposta, magari ha dei tempi burocratici che sono un po' più difficoltosi ecco. Allora, quando, cioè, sì, no, con ... io devo essere sincera, cioè, attualmente con l'Amministrazione è capitato, io telefono e gli dico "guarda, riguardiamo perché c'è un errore". In mezz'ora per telefono sistemiamo le cose. E secondo me esternalizzando questo....

**IL CONS. PASOTTO PIERLUIGI:** Quando ti arriva il verbale ti è arrivato.

**IL CONS. PAPETTI MIRCA:** Sì, e diventa un po' più ....allora io, cioè, dal punto di vista economico dovrei valutare, dovrei far tre calcoli, riconsiderare tutto e prendere il tempo. Cioè dal punto di vista dell'impatto con i cittadini bisognerebbe rifletterci un po', perché che c'è bisogno anche di lavorare e chi è riuscito a superare questa crisi, secondo me, ha dato anche prova di una certa capacità, di una certa resistenza e fluidificare, semplificare il rapporto tra l'amministrazione e i cittadini... stemperare anche momenti di probabile conflittualità o, così, un po' di senso di persecuzione, che è molto diffuso, perché cioè tutti gli attori all'interno della compagine economica in Italia si sentano poco perseguitati; cioè non vorrei che questa cosa creasse ulteriori disagi, ecco. Lì un attimino ci rifletterei. Perché questi quando escono son coattivi. Sì, ecco, cioè...

**IL CONS. PASOTTO PIERLUIGI:** Manca la fase pre verbale... manca la fase pre verbale.

**IL CONS. PAPETTI MIRCA:** No, allora, consideriamo che ....

**IL CONS. PASOTTO PIERLUIGI:** Manca la fase pre verbale.

**IL CONS. PAPETTI MIRCA:** Cioè io io credo che la più alta .... perché poi la pubblicità la pagano i commercianti, le aziende, le impresa, etc. Ripeto chi è riuscito a superare questa crisi ha dato prova di perseveranza e di resistenza e di volontà, soprattutto di far fronte ai propri impegni. Quindi non è il caso di creare delle condizioni di persecutorie o che possono sembrare tali, perché insomma sarebbe.... secondo me, potrebbe essere controproducente. Cioè...

**L'ASS. POLI MARCO:** Allora io, insomma, confido che le Società che partecipano a questo capitolato, questo disciplinare di gara, siano società serie, società che stanno già operando in moltissimi Comuni italiani e che non vogliono perseguire nessuno. Certo che anche loro vorranno il loro ritorno economico; risicato pur risicato che sia, ma non penso che partecipano per l'aria che tira. Per cui non penso che ci sia un accanimento terapeutico, psicologico sul cittadino. Magari un rispetto del pagamento sì; magari un maggiore controllo del territorio, forse anche. Ma non so neanche se scorretto, perché magari poi se si arriva, come si dice sempre no, se pagano tutti paghiamo di meno. Mettere una piccola imposta, metterla nella grossa imposta, mettilo a livello nazionale su tutte le imposte, cioè ci può stare. Son convinto che qui c'è della gente che non paga o paga poco o paga male, perché se no non avrei messo... non avremmo scelto di mettere 330.000 come minimo garantito. Perché la potenzialità di Casalmaggiore, anche attuale, di quello di quello che si dice da fuori è già ben di più dei ....di quello che abbiamo incassato quest'anno, secondo noi. Perché insomma, adesso, siamo carenti di personale, quel personale lì abbiamo detto che, va bene c'è una persona in più, ma ne sono venute mancare 3. Abbiamo spazio in altri uffici, anche di provenienza dello stesso personale. Quindi non è che sovrabbondiamo. Accanimento terapeutico no. Se si può ci si parla con questi e si dice, insomma, "non esagerate, non..."; però devono anche fare loro lavoro, insomma, ma nel rispetto anche di tutti i cittadini.

**IL PRESIDENTE:** Grazie ....no scusi un attimo, ci sono altri consiglieri che avevano chiesto di parlare. Consigliere Ruberti e poi Consigliere Pasotto. Poi eventualmente...

**IL CONS. RUBERTI PIERFRANCESCO:** Allora io sono d'accordo in parte con il Consigliere Papetti, insomma sono momenti un po' difficili, se si può, un po' d'attenzione fondamentalmente ci vuole, anche se qualcuno dice che siamo fuori dalla crisi, va in tv a dirlo ridendo anche, però le .... Veramente tralasciamo la cosa. No volevo chiedere al Consigliere Tascarella se sapeva dov'era l'Ufficio dell'Area Riscossioni quando avete fatto ....quando avete fatto ..... delle aree fabbricabili quando l'avete esternalizzata?

**IL CONS. TASCARELLA CALOGERO:** Guardi Consigliere Ruberti che io son preoccupato e ho chiesto, ho fatto una domanda, ma lei mi fa le interrogazioni...

**IL CONS. RUBERTI PIERFRANCESCO:** Anch'io le ho fatto la domanda. Dov'era?

**IL CONS. TASCARELLA CALOGERO:** Ma perché mi fa questa domanda scusi?

**IL CONS. RUBERTI PIERFRANCESCO:** Ma no, visto che era preoccupato che davamo un ufficio...

**IL CONS. TASCARELLA CALOGERO:** Eh, beh, ma sul passato, lei mi fa delle domande sul passato? La sua polemica mi pare che....

**IL CONS. RUBERTI PIERFRANCESCO:** No, ma allora se non lo sa fa glielo dico io; era in un ufficio del Comune.

**IL CONS. TASCARELLA CALOGERO:** Ma ho chiesto se c'era ...se c'era questa eventualità. Lei si offende ....

**IL CONS. RUBERTI PIERFRANCESCO:** Lei ha parlato già di affitto, ha parlato qua... ma si è capito, si è capito il modo con cui l'ha detto e io le ho fatto la domanda. Se lei sapeva dov'era.

**IL CONS. TASCARELLA CALOGERO:** Quanta dietrologia.

**IL CONS. RUBERTI PIERFRANCESCO:** Ah... beh, va beh... la dietrologia c'è solo quando fa comodo a voi.

**IL PRESIDENTE:** Grazie Consigliere Ruberti. Consigliere Mussetola, prego. Non c'era prima... non mi ricordo se c'era prima il Consigliere Pasotto?!

**IL CONS. MUSSETOLA GIUSEPPINA:** No io volevo soltanto specificare una cosa alla signora Papetti, che la presenza di un ufficio sul .... nel Comune, sul nostro territorio, aperto come ha illustrato l'Assessore in precedenza tre ore tutte le mattine, tutti i giorni alla settimana è proprio per evitare i problemi che erano sorti quando c'era l'ICA, che la gestiva direttamente da la Spezia, che io personalmente ho vissuto delle situazioni non troppo simpatiche. Proprio per evitare quelle ...quel disservizio hanno messo nella convenzione questa clausola, in maniera tale che il contribuente, che il commerciante, l'azienda che usufruisce di questo servizio possa fisicamente avere un contatto con chi ha in mano la gestione.

**IL PRESIDENTE:** Grazie, Consigliere Pasotto.

**IL CONS. PASOTTO PIERLUIGI:** Allora il discorso non è che ci siano aziende che non sono serie, che non sono... sono dei delinquenti e quant'altro; è il fatto che loro agiscono sull'aggio. Per cui devono fare performance, quello che ha detto lei, ma non è una brutta parola di per sé. E' rivolta, bisogna capire il raggio d'intervento dove viene prodotta questa performance. Il discorso che faceva prima il Consigliere Papetti era del fatto che se uno si accorge prima di avere ....ha il tempo materiale di contattare e di avviare una forma di controllo, di verifica delle condizioni. Qui, tante volte, per le modalità che usano, o che hanno usato per lo meno a Casalmaggiore, arrivava già al verbale. Ok?! Quando arriva il verbale dopo, si innesca un meccanismo, che come ha riconosciuto anche lei, diventa difficile da risalire per chiarire e quant'altro. Quindi non si tratta di dire "accanimento o non accanimento", sono interessi; in un certo caso se l'Amministrazione ritiene di dover avere tra le sue "mission" anche l'umanizzazione delle tariffe, cioè, l'umanizzazione nel senso di avviare anche un discorso di flessibilità, è un discorso che va a divergere con quello che è il legittimo interesse a produrre profitto di un'azienda che fa operazioni di questo genere; che non è filantropico. Questo è il mercato, va bene; è una scelta che può, può dare sicuramente un'escalation di questo tipo. Per cui tanta gente che poi alla fine si vede arrivare il verbale, che poi farà fatica a risalire e ....va bene.

**IL PRESIDENTE:** Consigliere Toscani.

**IL CONS. RUBERTI PIERFRANCESCO:** Arrivavano i verbali anche con Area riscossioni comunque.

**IL CONS. PASOTTO PIERLUIGI:** Certo Ruberti, ma infatti io ribadisco, ma vedo che non mi accaloro mica tanto. Voi siete convinti... buon lavoro.

**IL PRESIDENTE:** Prego Consigliere Toscani.

**IL CONS. TOSCANI MAURIZIO:** Voglio dire, qui non sappiamo ancora neanche chi vincerà la gara. Stiam facendo già il processo a chi vincerà la gara, non sappiamo ancora chi sarà. Allora no, è così. Voglio dire; aspettiamo di vedere chi sarà poi ....anche perché, visto che si parla di esperienze personali, allora vi posso dire io l'esperienza personale con la Maggioli, che gestisce il servizio a Viadana, ho avuto un problema su un errore che han fatto, me lo han risolto subito in ufficio. Allora

se io mi devo basare su questa cosa qui, il servizio è stato umanissimo e ha funzionato benissimo; quindi io posso dire a ragion veduta il contrario di quello che state dicendo voi, e ha lo stesso valore perché? Cioè come voi avete portato degli episodi personali, io posso portare un episodio personale, ma hanno lo stesso valore, cioè zero nel momento in cui non sappiamo chi gestirà il servizio. Ecco è questo che voglio dire, tutto qui. Più che altro mi preme ....mi preme il fatto che, comunque, le tariffe non saranno decise da loro, saranno decise dal Comune. Questo mi interessa sapere. Questo mi interessa, punto. Dopo di che lei è chiaro che fanno impresa, sono imprese. Fanno impresa e devono guadagnare. Tutto qua.

**IL CONS. PASOTTO PIERLUIGI:** Perfetto, va bene. Sono due punti di vista lecitamente diversi. Vedremo chi avrà avuto ragione.

**IL PRESIDENTE:** Grazie. Altri interventi? prego Consigliere Papetti.

**IL CONS. PAPERETTI MIRCA:** Allora, sì in effetti non possiamo fare il processo alle intenzioni di chi non sappiamo come lavora; però indicativamente queste gente generalmente hanno dei protocolli che sono un po' prestabiliti e sono piuttosto rigidi. Allora dipende tutto dall'Amministrazione, nel senso che può dare delle indicazioni di massima in merito alle modalità, ma questo a tutela a salvaguardia del benessere, voglio dire, dei cittadini, senza lasciare spazio a chi reiteratamente non vuole pagare perché ha il vizio di farlo. Perché questo non deve assolutamente accadere, anzi ci dovrebbe essere una consapevolezza e coscienza diffusa dell'importanza per tutti di pagare il dovuto. Però visto che sono momenti un po' così, è logico che certe rigidità, diciamo, che non fanno bene, ecco, non danno tranquillità, danno ulteriore ansia, creano ulteriore tensione. Per cui io dico soltanto, così, di usare quel minimo di attenzione e di sensibilità che permetta di rendere la cosa gestibile da parte dei cittadini. Il rapporto .... c'è anche un altro aspetto che assolutamente io non apprezzo, anche se capisco la comodità di esternalizzare; è che tutte queste esternalizzazioni raffreddano il rapporto del cittadino con le istituzioni, in un momento in cui tutto, tutto, tutto allontana i cittadini dalle Istituzioni, dalla politica, dalla condivisione e dal senso del bene comune. Per cui, in termini prospettici, non ne vedo.... cioè, vedo che non creano delle condizioni di sostenibilità maggiore, ecco. Queste esternalizzazioni che da un punto di vista della semplificazione, della maggiore efficienza organizzativa possono al limite portare dei benefici, anche forse, anche dal punto di vista economico, però si va sempre più ad allontanare e a frantumare il rapporto dei cittadini con le istituzioni e con le amministrazioni. E non so.... cioè sul lungo periodo non so se questo possa, insomma, creare dei benefici o aumentare ulteriormente, incrementare quella frantumazione ormai e quella rottura che effettivamente, insomma, noi vediamo tutti i giorni, Ecco.

**IL PRESIDENTE:** Altri interventi? Poniamo in votazione la delibera relativa all'esternalizzazione del servizio di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità. Voti favorevoli? Voti contrari? Astenuti? Sei astenuto? Ah, a favore. Ok. Il Consiglio approva. Votiamo per l'immediata l'esigibilità della delibera. Voti favorevoli? Voti contrari? Tre. Astenuti zero. Il Consiglio approva.

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO**

- che l'imposta comunale sulla pubblicità ed i diritti sulle pubbliche affissioni sono disciplinati dal D. Lgs. n. 507/1993 e successive modificazioni e dai relativi regolamenti comunali;
- che il tributo sulla pubblicità è un'imposta che colpisce la capacità contributiva espressa dalla spesa sostenuta per l'esposizione pubblicitaria e si applica su tutti i mezzi pubblicitari esposti direttamente o per conto degli interessati, mentre i diritti sono dovuti in relazione all'esplicazione di un servizio pubblico (pubbliche affissioni) di esclusiva competenza comunale;

- che il vigente regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta Comunale sulle Pubblicità e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni è stato approvato con delibere del Consiglio Comunale n.133 e n. 134 in data 14/12/2005;
- che tale regolamento disciplina, fra l'altro, la tipologia e la quantità di impianti pubblicitari, le modalità per ottenere il provvedimento di installazione e i criteri per la realizzazione del piano generale degli impianti;
- che il Comune di Casalmaggiore gestisce direttamente sia l'imposta Comunale sulle Pubblicità ed i Diritti sulle Pubbliche Affissioni sia il servizio pubblico di affissione dei manifesti negli impianti pubblici;
- che le entrate annuali per l'Imposta Comunale sulle Pubblicità e per i Diritti sulle Pubbliche Affissioni si aggirano rispettivamente intorno ad euro 130.000,00 e ad euro 31.000,00;
- che anche il servizio di accertamento e riscossione del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche (COSAP) è gestito direttamente dal Comune di Casalmaggiore attraverso gli Uffici Tributi e Commercio ;
- che l'entrata derivante dal pagamento del canone nell'ultimo triennio è la seguente:
  - o 2012        € 156.936,38
  - o 2013        € 168.123,89
  - o 2014        € 168.684,57
- che il Regolamento Comunale Canone di Occupazione Suolo Pubblico è stato approvato con Delibera Consigliare n.9 del 13/03/2015;

CONSIDERATO che l'art.52 del D.Lgs 446 del 15.12.1997 "Potestà regolamentare generale delle province e dei comuni" riconosce ampia facoltà ai comuni di disciplinare con regolamento le proprie entrate, ad eccezione delle fattispecie espressamente sottoposte alla riserva di legge di cui all'art.23 della Costituzione;

VISTO l'art.5 del vigente REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI approvato con deliberazione consigliere n. 25 in data 29.04.2010 e s.m., che così dispone:

1- *"Il Consiglio Comunale determina la forma di gestione delle entrate per le attività, anche disgiunte, di liquidazione, accertamento e riscossione, in conformità a quanto disposto dall'art. 52, comma 5, del d.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, perseguendo gli obiettivi di economicità, funzionalità, regolarità ed efficienza."*

2- *"La scelta della forma di gestione deve conseguire da una valutazione espressa e basata su apposita documentata relazione....omissis...."*

3- *"L'affidamento a terzi della gestione dell'entrate tributarie ai soggetti iscritti all'Albo previsto dall'articolo 53 del d.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, deve essere aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa ...omissis.."*

TENUTO CONTO che

- o l' esternalizzazione é uno degli strumenti per ottenere risparmi di risorse e aumento della qualità dei servizi e un' occasione per ridisegnare le proprie prospettive operative e le proprie strutture nell'ottica di governance cedendo all'esterno tutte le attività strumentali che non rivestono carattere strategico;
- o si dà corso alle esternalizzazioni quando sia ragionevolmente prevedibile che lo svolgimento dei servizi da parte di soggetti terzi possa accrescere l' economicità, efficacia ed efficienza dell' azione amministrativa;
- o l'esternalizzazione risponde anche all' esigenza di liberare risorse umane da compiti di routine e da attività non rilevanti dal punto di vista strategico;

- la necessità dell' esternalizzazione si rinviene anche dall' esigenza che presenta il servizio di disporre di personale interno per la gestione amministrativa ed esterno per l'affissione nonché di personale qualificato per l'effettuazione di ispezioni e controlli ;

RAVVISATA la convenienza all'esternalizzazione anche in termini di costi/ricavi che trova un suo punto di equilibrio con un aggio per l'Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle Pubbliche Affissioni e COSAP non superiore al 18,00%. Si prevede inoltre un minimo garantito non inferiore agli attuali incassi;

VISTO il DLgs. n, 507/93 e successive modifiche e integrazioni

VISTI il capitolato speciale d'appalto ed il disciplinare di gara allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale sotto le **lettera "A" e "B"**;

VISTI gli articoli 62 e 63 del: D.lgs. 446/97 relativi all'affidamento del servizio di accertamento e riscossione dei tributi e delle entrate comunali e all'Albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare tali attività;

DATO ATTO che l'affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dei tributi in oggetto non deve comportare oneri aggiuntivi per il contribuente;

PRESO ATTO che si tratta di concessione di servizio ex art 30 del D. Lgs n 163/2006 da aggiudicare con procedura aperta a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del suddetto decreto sulla base del capitolato speciale d' appalto e disciplinare di gara allegati al presente atto come parti integranti;

STABILITO che per la gestione del servizio il concessionario sarà compensato ad aggio unico sulle riscossioni con minimo garantito predeterminato a favore del Comune;

VISTO il Decreto Legislativo n 163/96 e successive modifiche e integrazioni relativi al Codice dei contratti pubblici;

VISTO l'art. 42, del D. Lgs 267/2000

ACQUISITO:

- il parere favorevole espresso dal responsabile del servizio sotto il profilo della regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;
- il parere favorevole espresso dal responsabile di ragioneria sotto il profilo della regolarità contabile sulla proposta di deliberazione e ciò ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267;

di cui **all'allegato "C"**;

CON la seguente votazione espressi palesemente e per alzata di mano

**Con voti favorevoli numero 11 (Bongiovanni Filippo, Ruberti Pierfrancesco, Mussetola Giuseppina, Micolo Marco, Boldrini Fabio, Scaglioni Giuseppe, Tei Silvia, Soldi Maria Daniela, Cozzini Giuseppe, Toscani Maurizio e Ferroni Orlando), contrari numero 3**

**(Pasotto Pierluigi, Tascarella Calogero e Papetti Mirca) e astenuti numero 0, espressi per alzata di mano dal Sindaco e da 13 Consiglieri presenti e votanti;**

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'esternalizzazione del servizio per l'accertamento e la riscossione dell' Imposta comunale sulla pubblicità, del diritto sulle pubbliche affissioni e del Cosap;
- 2) di approvare il Capitolato speciale d'appalto ed il disciplinare di gara allegati al presente atto per farne parte integrante sotto le lettere "A" e "B";
- 3) di stabilire che l' affidamento della concessione del servizio ex art 30 del D.Lgs. 63/2006 avverrà previo espletamento di una procedura di gara aperta con aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- 4) di dare mandato al responsabile del Settore Finanziario di apportare modifiche non sostanziali al capitolato speciale d' appalto ed al disciplinare di gara.

Considerata l'urgenza di dar corso ai conseguenti adempimenti;

CON la seguente votazione espressi palesemente e per alzata di mano

**Con voti favorevoli numero 11 (Bongiovanni Filippo, Ruberti Pierfrancesco, Mussetola Giuseppina, Micolo Marco, Boldrini Fabio, Scaglioni Giuseppe, Tei Silvia, Soldi Maria Daniela, Cozzini Giuseppe, Toscani Maurizio e Ferroni Orlando), contrari numero 3 (Pasotto Pierluigi, Tascarella Calogero e Papetti Mirca) e astenuti numero 0, espressi per alzata di mano dal Sindaco e da 13 Consiglieri presenti e votanti;**

#### **DELIBERA**

- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 – comma 4 – del D.lgs 267/2000;

Il presente verbale viene letto approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
F.to **AVV. MICOLO MARCO**

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to **DOTT.SSA DI NARDO FRANCESCA**

---

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

CHE la presente deliberazione

- È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 4° comma - D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000)
- Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del comune il 26/11/2015 e ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, comma 1, D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to **DOTT.SSA DI NARDO FRANCESCA**

CHE la presente deliberazione non acquista efficacia con delibera di Consiglio n. .... in data ..... (Art. 127 comma 2 D.Lgs. 267 del 18/08/2000)

CHE la presente deliberazione è stata revocata/annullata con delibera di Consiglio n. .... in data ..... (Art. 127 comma 2 D.Lgs. 267 del 18/08/2000)

CHE la presente deliberazione è stata ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal ..... al .....

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
F.to **DOTT.SSA DI NARDO FRANCESCA**

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTT.SSA DI NARDO FRANCESCA**

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 07/12/2015

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134 comma 3 D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000)
- Dopo l'approvazione a maggioranza assoluta dell'atto confermato dal Consiglio Comunale con delibera n. del divenuta esecutiva il (Art. 127, comma 2 D.Lgs. 267 del 18/08/2000)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
**DOTT.SSA DI NARDO FRANCESCA**

**OGGETTO:**  
Esteralizzazione  
del servizio di  
gestione  
dell'imposta  
comunale sulla  
pubblicità, diritti  
sulle pubbliche  
affissioni e COSAP:  
approvazione del  
capitolato d'oneri e  
disciplinare.



## COMUNE DI CASALMAGGIORE

---

Piazza Garibaldi, 26 | 26041 Casalmaggiore (CR) | Italia

Tel. 0375/284411

Fax 0375/200251\_

Partita IVA/Codice fiscale 00304940190

Posta certificata: [protocollo.comune.casalmaggiore@pec.regione.lombardia.it](mailto:protocollo.comune.casalmaggiore@pec.regione.lombardia.it)

web <http://www.comune.casalmaggiore.cr.it>

**Procedura aperta telematica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, materiale esposizione dei manifesti e del canone occupazione spazi ed aree pubbliche**

**Categoria 27 CPV numero 75111100-8 denominazione "Servizi di Organismi di Riscossione" dell'allegato II B del codice dei Contratti - NUTS ITC4A  
Importo a base di gara: € 180.000,00 oltre IVA come per legge se dovuta**

### **CAPITOLATO D'ONERI**

**Allegato "A" alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 78 del  
20/11/2015**

**Novembre 2015**

<b>INDICE</b>	
<b>Parte I- Sezione I – Principi generali</b>	
<b>Art. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE</b>	
<b>Art. 2– DURATA</b>	
<b>Art. 3 - VALORE DELLA CONCESSIONE E MINIMO GARANTITO</b>	
<b>SEZIONE II -Disposizioni relative alla gestione in concessione della riscossione dell’imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la Materiale Esposizione dei Manifesti</b>	
<b>Art.4 -IMPOSTA COMUNALE SULLE PUBBLICITA’, DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, IVI COMPRESA LA MATERIALE AFFISSIONE DI MANIFESTI</b>	
<b>Art.5 – SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI</b>	
<b>Art.6 –IMPIANTI AFFISSIONISTICI</b>	
<b>SEZIONE III –Disposizioni relative alla gestione in concessione del servizio di riscossione del canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche</b>	
<b>Art. 7 - COSAP</b>	
<b>SEZIONE IV - Disposizioni comuni</b>	
<b>Art.8 - GESTIONE DEL SERVIZIO</b>	
<b>Art. 9- REQUISITI</b>	
<b>Art. 10 GARANZIA</b>	
<b>Art.11- ASSICURAZIONE A CARICO DEL CONCESSIONARIO</b>	
<b>Art.12 – RETTIFICHE ED ACCERTAMENTI D’UFFICIO</b>	
<b>Art.13- DISCIPLINA DELLE RISCOSSIONE COATTIVA</b>	
<b>Art.14- ESENZIONI E RIDUZIONI</b>	
<b>Art.15 – RICORSI</b>	
<b>Art.16- VERSAMENTI</b>	
<b>Art.17- RENDICONTI CONTABILI</b>	
<b>Art. 18– PENALITA’</b>	
<b>Art.19- INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO</b>	
<b>Art.20 – DECADENZA E CONSEGUENZE</b>	
<b>Art.21 – VARIAZIONI DI TARIFFA</b>	
<b>Art. 22- RESPONSABILITA’ DEL SERVIZIO</b>	
<b>Art. 23 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO</b>	
<b>Art. 24- PERSONALE</b>	
<b>Art. 25 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI</b>	
<b>Art. 26 - OBBLIGHI DELL’ENTE COMUNALE</b>	
<b>Art. 27 - GARANZIA E RISERVATEZZA DEI DATI EX D.LGS. 196/2003 E SS.MM.EE.I.</b>	
<b>Art. 28 - ONERI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO</b>	
<b>Art. 29- MANIFESTI E AVVISI</b>	
<b>Art. 30 - STAMPATI E BOLLETTARI</b>	
<b>Art.31 - CONSERVAZIONE ATTI</b>	
<b>Art.32 - RESPONSABILITA’ VERSO TERZI</b>	
<b>Art. 33 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, DEI CREDITI E SUBCONCESSIONE</b>	
<b>Art. 34 -ATTI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE</b>	
<b>Art. 35- VIGILANZA E CONTROLLI</b>	
<b>Art. 36 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI</b>	
<b>Art. 37 - FORO COMPETENTE</b>	

<b>Art. 38 – DISPOSIZIONI IN MERITO ALLE PROPOSTE EFFETTUATE DAL CONCESSIONARIO IN SEDE DI OFFERTA TECNICA</b>	
<b>Art. 39 - NORME FINALI</b>	
<b>PARTE II - SEZIONE I Parametri di valutazione delle offerte e relative specificazioni</b>	
<b>Art. 40 PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELL’OFFERTA</b>	
<b>Art. 41 – ALLEGATI</b>	

**PARTE I**  
**SEZIONE I**  
**Principi generali**

**Art. 1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE**

**1.1. Imposta Comunale sulla Pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni, della Materiale Esposizione dei manifesti.**

Oggetto della concessione è la gestione del servizio di riscossione dell'imposta sulla pubblicità (I.C.P.) e diritti sulle pubbliche affissioni (D.P.A.), inclusa la materiale affissione dei manifesti, in tutto il territorio comunale in conformità al Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e s.m.i., nonché tutte le altre disposizioni normative vigenti in materia.

Nella presente concessione è compresa anche la riscossione coattiva delle entrate di competenza di anni precedenti, non ancora incassati dall'amministrazione comunale e per i quali non si è ancora provveduto a predisporre gli elenchi per la riscossione coattiva.

L'impresa affidataria non potrà invece riscuotere le entrate per le quali, alla scadenza del presente contratto, non sono stati compilati gli elenchi per la riscossione coattiva.

La gestione dell'attività di riscossione deve interfacciarsi con i gestionali informatici posseduti ed in uso all'ufficio tributi. Le banche dati che verranno consegnate alla società affidataria, dovranno essere aggiornate da quest'ultimo, consentendo all'ufficio comunale di visualizzare i dati in tempo reale.

**1.2 Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche**

Oggetto della concessione è la gestione del servizio di riscossione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (C.O.S.A.P.) in tutto il territorio comunale in conformità al Decreto Legislativo 15 novembre 1993, n. 507 e s.m.i./all'art. 63 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i., nonché di tutta la normativa vigente in materia.

Nella presente concessione è compresa anche la riscossione coattiva delle entrate di competenza di anni precedenti, non ancora incassati dall'amministrazione comunale e per i quali non si è ancora provveduto a predisporre gli elenchi per la riscossione coattiva<sup>1</sup>.

L'impresa affidataria non potrà invece riscuotere le entrate per le quali, alla scadenza del presente contratto, non sono stati compilati gli elenchi per la riscossione coattiva.

La gestione dell'attività di riscossione deve interfacciarsi con i gestionali informatici posseduti ed in uso all'ufficio tributi. Le banche dati che verranno consegnate alla società affidataria, dovranno essere aggiornate da quest'ultimo, consentendo all'ufficio comunale di visualizzare i dati in tempo reale.

**Art. 2- DURATA**

La durata dell'affidamento è di anni tre, decorrenti dalla data di stipula del contratto, salvo proroga fino ad un massimo di un anno, nel rispetto delle disposizioni di legge; in ogni caso dovrà essere motivata la convenienza per il Comune e l'interesse pubblico e il rispetto delle leggi all'epoca vigenti.

Pertanto l'affidamento si intende valido nelle more dell'entrata in vigore dell'"IMUS" o Local Tax o qualsiasi altra imposta/canone sostitutivo di quelli oggetto della presente concessione, e relativo regolamento applicativo, previsti dall'articolo 11 del D.Lgs. 23/2011, con decadenza ipso iure dello stesso per effetto della riforma, senza che il concessionario possa vantare alcuna pretesa risarcitoria e/o indennitaria.

Qualora l'affidatario non sia interessato alla ripetizione del servizio, dovrà comunicare inderogabilmente detta intenzione, con preavviso di almeno sei mesi dalla scadenza, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Tuttavia l'aggiudicatario si impegna a gestire il servizio affidato alle stesse condizioni previste dal capitolato d'onori e dall'offerta tecnica prodotta in sede di gara, tramite la quale il concorrente ha conseguito l'aggiudicazione.

E' fatta salva la facoltà del Comune di derogare in caso di convenienza per lo stesso nel rispetto dell'interesse pubblico e delle leggi vigenti, alla decadenza di cui al II comma del presente articolo.

### Art. 3 - VALORE DELLA CONCESSIONE E MINIMO GARANTITO

Ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 163/2006, il valore complessivo stimato del servizio è pari ad Euro 180.000,00, calcolato come segue:

- 18% (percentuale di aggio posto a base di gara) del minimo annuo garantito dovuto al Comune – quantificato complessivamente, per l'anno 2016, in circa Euro 330.000,00 (18% di 330.000 = 59.400), suddiviso come segue:

**Tabella 1 – Imposta Comunale sulla Pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni incassata nel triennio 2012-2014<sup>2</sup>**

ANNO	ICP PERMANENTE		ICP TEMPORANEA	DIRITTI PUBBL. AFF.	DIRITTI URGENZA	N. AVVISI ACCERTAMENTO	MAGGIORAZ	INTERESSI	TOTALE
	€.	N. POSIZIONI							
2012	144.200,00	415	16.940,00	25.276,00	6.120,00				192.536,00
2013	129.300,00	383	20.088,00	23.914,00	6.995,00				180.297,00
2014	125.000,00	368	11.600,00	24.307,00	6.653,00				167.560,00

**Tabella 2- COSAP incassata nel trienni 2012-2014<sup>3</sup>**

ANNO	COSAP PERMANENTE		COSAP TEMPORANEA	DIRITTI URGENZA	N. avvisi accertamento	Maggiorazioni	interessi	TOTALE
	€.	N. POSIZIONI						
2012	57.192,00	1438	99.744,00					156.936,00
2013	57.995,00	1464	110.128,00					168.123,00
2014	58.921,00	1469	109.763,00					168.684,00

- Il servizio viene compensato ad aggio sull'ammontare lordo complessivamente riscosso, con eccezione delle spese postali e di notifica che si intendono a carico degli utenti, al netto dei rimborsi effettuati e, per quanto concerne i diritti sulle pubbliche affissioni, della maggiorazione di cui al comma 9 dell'articolo 22 del D.Lgs. 507/1993, con l'obbligo di corrispondere al Comune un minimo garantito netto, rapportato ad anno pari ad Euro 330.000,00 (trecentotrentamila/00).

L'aggio di cui al comma 1 è imponibile IVA ad aliquota ordinaria.

L'aggio sulle riscossioni lorde è dovuto nella misura percentuale convenuta per le singole annualità di competenza.

<sup>2</sup> Il valore delle riscossioni posto a base di gara, ai fini della determinazione del minimo garantito è stato calcolato in Euro 160.000,00 quanto all'imposta comunale sulla pubblicità, tenuto conto che il dato riportato in tabella, leggermente più basso si riferisce alle sole riscossioni volontarie.

<sup>3</sup> Il valore delle riscossioni posto a base di gara, ai fini della determinazione del minimo garantito è stato stimato in Euro 150.000,00 quanto alla COSAP, tenuto conto che il dato riportato in tabella, leggermente più basso si riferisce alle sole riscossioni volontarie.

Alle condizioni economiche così come sopra stabilite, per ogni servizio, troverà applicazione l'articolo 115 del D.Lgs. 163/2006.

## SEZIONE II

### **Disposizioni relative alla gestione in concessione della riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, compresa la Materiale Esposizione dei Manifesti.**

#### **Art. 4 IMPOSTA COMUNALE SULLE PUBBLICITA', DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI, IVI COMPRESA LA MATERIALE AFFISSIONE DI MANIFESTI**

L'attività viene retribuita mediante riconoscimento di un aggio, calcolato sull'importo effettivamente riscosso (capitale, sanzioni, interessi) per ogni singola posizione affidata ed indicata nell'elenco trasmesso per la riscossione, quale offerta più vantaggiosa che risulterà dall'esito di gara.

L'affidatario tratterà direttamente i corrispettivi di propria spettanza, debitamente fatturati, all'atto del riversamento eseguiti a favore del Comune, nei termini concordati.

Per singola posizione si intende il singolo contribuente e non altri criteri (come, ad esempio, il calcolo per ogni riga degli importi dovuti dal contribuente).

L'aggio risultante dalle procedure di aggiudicazione del servizio di riscossione delle entrate comunali è pari al \_\_\_\_% per le riscossioni sia spontanee che coattive

L'importo complessivamente presunto delle entrate da riscuotere annualmente ammonta ad € 180.000,00 (di cui 150.000,00 per imposta comunale sulla pubblicità + Euro 30.000,00 per diritti sulle pubbliche affissioni). Si veda la tabella riepilogativa allegata al presente capitolato d'oneri alla lettera "B" ed evidenziata, in sintesi al precedente articolo 3.

Restano a carico della ditta aggiudicataria del servizio, le spese sostenute per la spedizione dei bollettini per la riscossione volontaria, lettere per eventuali solleciti di pagamento, nonché le spese per la notifica degli atti relativi alla riscossione coattiva. I costi inerenti alla riscossione coattiva potranno eventualmente essere posti a carico dei contribuenti/utenti.

Le spese relative alle procedure esecutive non recuperate dal contribuente, saranno poste a carico in parti uguali alla ditta affidataria ed all'ente comunale, purché debitamente documentate.

Alla società affidataria non sarà riconosciuto alcun compenso sulle somme per le quali si renderà necessaria l'attivazione del procedimento di recupero coattivo da parte del competente Ufficio comunale. Si richiama integralmente il contenuto dell'articolo 9 del D. Lgs. 24.09.2015 numero 159.

#### **Art.5 – SERVIZIO PUBBLICHE AFFISSIONI**

Le affissioni devono essere effettuate con le modalità di cui all'articolo 22 del D.Lgs. 507/1993 e di ogni altra norma in materia, esclusivamente dal concessionario, che ne assume responsabilità civile e penale.

Al fine di evitare il verificarsi di un uso esclusivo degli spazi per le pubbliche affissioni da parte di alcuni, è cura del concessionario controllare che le richieste di affissione siano complete di ogni parte essenziale e non siano determinate nella identificazione del messaggio pubblicitario e del relativo periodo di esposizione. Qualora la Commissione sia fatta da soggetto diverso da quello per cui l'affissione viene eseguita, la bolletta dovrà contenere gli elementi necessari per individuare anche la ditta interessata.

Nessun manifesto deve essere affisso se non munito del bollo a calendario leggibile, indicante l'ultimo giorno nel quale il manifesto deve restare esposto al pubblico.

Il Concessionario deve inoltre adottare i provvedimenti previsti dalle norme vigenti relativamente alle affissioni abusive, procedendo alla rimozione o alla copertura dei manifesti tempestivamente e comunque non oltre tre giorni dal riscontro dell'abusivismo. In mancanza vi provvederà l'Amministrazione a spese del Concessionario.

#### **Art.6 –IMPIANTI AFFISSIONISTICI**

Il Concessionario prende in consegna gli impianti delle affissioni esistenti alla data di sottoscrizione del contratto (come da elenco allegato sub "A")

Il Concessionario, anche su segnalazione del Comune, provvede a proprie spese, a sostituire gli impianti di pubbliche affissioni in cattivo stato e ad effettuare tutte le manutenzioni necessarie, per garantire il decoro e la piena sicurezza degli impianti.

Gli impianti devono essere tenuti in buono stato di conservazione, allo scadere della concessione, passeranno in proprietà al Comune, senza che al Concessionario spetti alcun compenso. Il buono stato di conservazione è attestato dall'Amministrazione comunale, previa verifica in contraddittorio con il Concessionario. Eventuali deficienze saranno quantificate con rivalsa sulla cauzione.

Il Concessionario risponde direttamente dei danni in qualsiasi modo causati a terzi degli impianti affissionistici.

Ai sensi dell'articolo 24 del D.Lgs. 507/1993, il Concessionario, su diretta disposizione del Comune, deve provvedere, entro il termine indicato dallo stesso, alla rimozione dei mezzi pubblicitari esposti abusivamente, nel caso di inottemperanza all'ordine di rimozione da parte dei trasgressori, addebitando agli stessi le spese sostenute.

### **SEZIONE III**

#### **Disposizioni relative alla gestione in concessione del servizio di riscossione del Canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche**

##### **Art. 7 COSAP**

Il servizio inerente la gestione di cui alla presente concessione viene compensato mediante riconoscimento di un aggio, sull'importo effettivamente riscosso (capitale, sanzioni, interessi) per ogni singola posizione affidata.

Il Concessionario tratterrà direttamente i corrispettivi di propria spettanza, debitamente fatturati, all'atto del riversamento eseguito a favore dell'Amministrazione, nei termini concordati.

Per singola posizione si intende il singolo contribuente e non altri criteri (come, ad esempio, il calcolo per ogni oggetto, per riga o per tipologia di oggetti d'imposta).

L'aggio è così determinato:

per la riscossione, sia volontaria che coattiva l'aggio è calcolato sulla base della percentuale aggiudicata pari al \_\_\_\_\_%;

Restano a carico del Concessionario tutte le spese sostenute per la spedizione dei bollettini per la riscossione spontanea, lettere per eventuali solleciti di pagamento, nonché le spese per la notifica degli atti relativi alla riscossione coattiva. I costi inerenti alla riscossione coattiva potranno eventualmente essere posti a carico dei contribuenti/utenti.

Le spese relative alle procedure esecutive non recuperate dal contribuente, saranno poste a carico in parti uguali al Concessionario ed all'Amministrazione, purché debitamente comprovate, sulla base degli atti e dei documenti richiesti dall'Amministrazione.

Al Concessionario non sarà riconosciuto alcun compenso sulle somme per le quali si renderà necessaria l'attivazione del procedimento di recupero coattivo da parte del competente Ufficio comunale.<sup>4</sup>

Ai soli fini di un'iniziale stima si ipotizzano i "Volumi" indicati alla Tabella "B" del presente Capitolato D'Oneri e riportata, in sintesi al precedente articolo 3.

### **SEZIONE IV**

#### **Disposizioni comuni**

##### **Art. 8 GESTIONE DEL SERVIZIO**

In particolare il concessionario dovrà svolgere i seguenti servizi:

- acquisire le banche dati comunali;
- prendere in carico le pratiche presso il Comune;
- realizzare una gestione delle banche dati affidate informatizzata e interfacciabile con i gestionali dell'ente comunale al fine di poter eseguire importazioni ed esportazione dei dati;
- provvedere alla spedizione a tutti i contribuenti/utenti, dei bollettini per la riscossione volontaria delle entrate comunali, nei termini utili per eseguire i versamenti di quanto dovuti entro le scadenze di legge o previste dai regolamenti comunali; il servizio deve prevedere stampa,

---

<sup>4</sup> Quest'ultima disposizione si riferisce a quelle partite che rimangono a lungo fra i residui e che grazie ai solleciti ed agli interventi degli addetti comunali vengono alla fine riscosse.

- imbustamento, affrancatura e recapito delle notifiche con le modalità previste dalla normativa vigente in materia;
- riscossione coattiva secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente, relativamente agli importi accertati, ma non riscosse;
  - gestione di tutta la documentazione relativa alla riscossione;
  - aggiornamento delle banche dati consegnate, utilizzando supporti informatici compatibili con quelli in uso presso l'ente comunale e trasmissione di detti aggiornamenti agli uffici comunali entro la fine di ogni trimestre solare, ivi compreso il materiale caricamento dati sull'applicativo in dotazione al Comune ;
  - versamento delle somme riscosse nel mese precedente presso la Tesoreria comunale entro 10 giorni solari dall'incasso, suddividendo le somme relative a riscossioni volontarie da quelle inerenti alla riscossione coattiva, nonché provvedendo a suddividerle sulla base di ogni tipologia di entrata. Quanto alle modalità di riscossione e versamento si richiama il successivo articolo 17 del presente Capitolato D'Oneri;
  - trasmissione dei dati relativi alle somme riscosse mediante supporto informatico compatibile con gli applicativi in uso all'ente comunale, in grado di inserire i dati in detto gestionale in maniera dettagliata per ciascun tributo, per ciascun contribuente, suddiviso per anno di competenza separando la riscossione volontaria da quella coattiva. Si fa rinvio al successivo articolo 16 del presente Capitolato D'Oneri;
  - trasmissione dei dati relativi alla tentata riscossione coattiva con esito negativo, con l'indicazione delle motivazioni che non consentono il recupero del credito vantato dall'ente comunale, allegando la documentazione da cui si evincono tutti i tentativi effettuati dalla società affidataria per il recupero coattivo;
  - gestione del contenzioso in ogni ordine e grado in riferimento alla riscossione coattiva;
  - realizzazione di uno sportello ad hoc con personale qualificato e con apertura giornaliera mattutina di almeno 3 ore, sabato compreso, e di una linea telefonica dedicata per i contribuenti del Comune di Casalmaggiore , al fine di ottenere informazioni e chiarimenti sulla propria posizione debitoria.
  - procedere all'esame delle istanze di rateazione che perverranno dai contribuenti in adozione delle disposizioni regolamentari del Comune di Casalmaggiore, nonché degli eventuali accordi che intervengano fra l'ente comunale e l'affidatario;
  - realizzazione di un accesso per l'ente comunale alla procedura informatica utilizzata dall'aggiudicatario per la consultazione dei riversamenti e dello stato di avanzamento delle pratiche di ogni contribuente, nonché lo stato di riscossione e delle procedure esecutive.

L'applicativo gestionale deve consentire l'elaborazione e la stampa di dati statistici con diverse opzioni di interrogazione sui dati rilevati (entrate riscosse per periodo, per categoria, per tariffa o altro criterio, ecc.). Gli addetti degli uffici comunali devono avere l'accesso per eseguire tali elaborazioni e stampe.

Qualora, nel corso del servizio si rendessero necessarie prestazioni aggiuntive, le stesse saranno regolarizzate con apposito atto.

Alla scadenza dell'affidamento è fatto obbligo alla concessionaria di consegnare al Comune, gratuitamente, l'intera banca dati cartacea e quella della banca dati informatica/elettronica, ossia le copie dei file dei dati contenuti negli archivi formati e detenuti in ragione della concessione.

#### **Art. 9- REQUISITI**

La ditta affidataria deve possedere, per tutta la durata delle presente convenzione, i requisiti indicati dall'art. 52 e 53, del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e s.m.i., nonché dalle altre disposizioni normative vigenti in materia. Si richiamano, in particolare, le previsioni di cui al D.M. 11.09.2000 numero 289.

Si rinvia integralmente alle disposizioni contenute all'articolo 8 del Disciplinare di gara "Requisiti di partecipazione".

#### **Art. 10 GARANZIA**

A garanzia del versamento delle somme riscosse nonché degli altri obblighi patrimoniali, derivanti dal conferimento dell'affidamento, la ditta affidataria del servizio avrà costituito, prima della presente convenzione, una garanzia fidejussoria secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006.

Quanto all'importo e alle modalità di presentazione, si richiama integralmente l'articolo 11 del Disciplinare di gara.

La cauzione è del 50% nei casi di cui all'art. 75, comma 7, del D.Lgs. n. 163/2006.

La cauzione non sarà svincolata che alla scadenza della concessione stessa e dopo che l'amministrazione avrà accertato che la società affidataria del servizio abbia assolto a tutti i suoi obblighi.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Cod. Civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune.

In caso di aggiudicazione ad una riunione temporanea di imprese, ai sensi dell'articolo 37 comma 2, del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163 e ss.mm.e.i., il deposito cauzionale dovrà essere espressamente intestato a tutti i prestatori di servizi facenti parte del raggruppamento.

Il Comune ha facoltà di procedere ad esecuzione sulla cauzione, ad esclusivo interesse dell'ente.

In caso di garanzia sotto forma di cauzione o fidejussione bancaria, l'impresa di assicurazione dovrà essere tra quelle autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni.

La garanzia fidejussoria garantirà per il mancato od inesatto adempimento di tutti gli obblighi assunti dalla ditta aggiudicataria, anche per quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali: l'amministrazione, fermo restando quanto previsto al successivo articolo avrà diritto pertanto di rivalersi direttamente sulla garanzia fidejussoria per l'applicazione delle stesse.

Fermo quanto previsto dal comma 3, dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, qualora l'ammontare della garanzia dovesse ridursi per effetto dell'applicazione delle penali, o per qualsiasi altra causa, la ditta aggiudicataria dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'amministrazione.

La mancata costituzione della garanzia di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 o il mancato reintegro della medesima, ai sensi del precedente capoverso, determinerà la revoca dell'affidamento e l'incameramento da parte dell'amministrazione della cauzione provvisoria.

La cauzione verrà restituita successivamente alla verifica dell'avvenuta conclusione delle procedure ancora aperte al termine della scadenza del presente contratto, nonché dell'avvenuta conclusione delle controversie che dovessero sorgere in relazione all'attività svolta dalla ditta affidataria.

#### **Art.11- ASSICURAZIONE A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

Il concessionario è tenuto, almeno 10 giorni prima dall'inizio della gestione del servizio oggetto della concessione, a produrre una copertura assicurativa (eventualmente rinnovabile di anno in anno), che tenga indenne l'Amministrazione Comunale dalla RCT, per qualunque causa dipendente dalla concessione assunta. Tale copertura assicurativa deve prevedere un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00).

#### **Art.12 – RETTIFICHE ED ACCERTAMENTI D'UFFICIO**

Il concessionario procederà alle rettifiche ed agli accertamenti d'ufficio notificando, anche per posta, formali atti nei modi e tempi previsti dall'articolo 10 del D.Lgs. 507/1993.

#### **Art.13- DISCIPLINA DELLE RISCOSSIONE COATTIVA**

Il Concessionario, in applicazione dell'articolo 52, comma 6 del D.Lgs. 15.12.1997 numero 446, ha facoltà di fare ricorso, oltre che ai ruoli esattoriali, alla ingiunzione fiscale di cui al R.D. 14.04.1910 n.639, e a valersi dell'ufficiale di riscossione istituito con legge 22.11.2002 n.265, ed è a carico del Concessionario che ha eseguito gli accertamenti ogni onere conseguente alla procedura esecutiva, anche dopo la scadenza della concessione relativamente agli atti notificati entro il periodo di gestione.

Il concessionario, alla scadenza contrattuale è obbligato alla consegna al Comune degli atti relativi alla gestione effettuata, nonché alla consegna dell'elencazione delle procedure di riscossione coattiva iniziata, o da iniziare, relativamente alle imposte accertate per atti notificati o azioni intraprese in sede esecutiva, che

è obbligato a proseguire fino a recupero effettuato o all'acclarata inesigibilità delle imposte ed accessori dovuti dagli utenti morosi.

#### **Art.14- ESENZIONI E RIDUZIONI**

Il concessionario non potrà esentare alcuno dal pagamento dell'Imposta sulla Pubblicità o dei Diritti o della COSAP, né accordare riduzioni se non nei casi stabiliti dalla legge e dal Regolamento Comunale.

Restano comunque gratuite tutte le affissioni e le occupazioni riguardanti l'attività dell'Amministrazione Comunale e/o autorizza dall'Amministrazione Comunale.

#### **Art.15 – RICORSI**

Il concessionario subentrerà all'Amministrazione in tutti i diritti e obblighi e assumerà la veste di Funzionario Responsabile, anche ai fini dello svolgimento del processo tributario.

Il concessionario potrà farsi rappresentare, davanti alle Commissioni tributarie, da un proprio Procuratore speciale.

La Commissione tributaria competente in merito agli eventuali ricorsi avverso gli atti di accertamento ed esecutivi emessi dal concessionario dovrà essere esclusivamente quella della Provincia di Cremona.

Il concessionario è tenuto a fornire comunque ai contribuenti chiarimenti su esposti non rituali.

#### **Art.16- VERSAMENTI**

Per la gestione contabile il concessionario dovrà attivare un conto corrente, bancario o postale, dedicato al Comune di Casalmaggiore. Si precisa che tutte le spese, a qualsiasi titolo addebitate dal servizio postale nei conti correnti intestati al Comune sono a carico del Concessionario.

Il concessionario versa alla Tesoreria Comunale, entro il giorno 10 (dieci) del mese successivo al mese di riferimento.

Il concessionario, entro il giorno 10 (dieci) del mese successivo al mese di riferimento, previa presentazione dei rendiconti contabili di cui al successivo articolo 9, fattura e trattiene dai versamenti di cui al precedente comma 2, l'aggio di competenza sulle riscossioni complessive del mese precedente, calcolato su tutte le riscossioni complessive, con eccezione della maggiorazione di cui al comma 9 dell'articolo 22 del D.Lgs. 507/1993. Dall'importo dell'aggio di competenza così determinato, decurta l'importo delle spese postali e/o di notifica, addebitate direttamente nel conto corrente bancario o postale apposito, ai fini della determinazione dell'importo da trattenere a se<sup>5</sup>.

#### **Art.17- RENDICONTI CONTABILI**

Entro il giorno 10 (dieci) del mese successivo al mese di riferimento, il concessionario deve presentare il rendiconto delle riscossioni effettuate nel mese precedente, evidenziando almeno quanto segue:

- a) l'importo totale lordo riscosso nel periodo;
- b) l'importo riscosso (al netto dei rimborsi), suddiviso per ciascuna entrata in concessione;
- c) l'aggio dovuto distinto per ciascuna entrata in concessione (Imposta Comunale sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, COSAP) e per ciascuna utenza;

Il rendiconto di cui al comma 1 deve essere accompagnato da fattura e da eventuali note di credito e dagli allegati documenti giustificativi.

Il concessionario, in qualità di agente contabile, ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 267/2000, deve presentare il conto della propria gestione nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Per il ritardato versamento delle somme dovute dal concessionario si applica l'interesse legale corrente maggiorato di tre punti.

#### **Art. 18– PENALITA'**

Per il ritardato versamento delle somme dovute dal Concessionario, oltre agli interessi conteggiati adottando il tasso legale aumentato di tre punti, si applica una penale pari al 10% (dieci per cento) delle somme versate in ritardo rispetto alle date concordate. Dette somme potranno essere recuperate

---

<sup>5</sup> Vedasi da ultimo l'articolo 9 del D.Lgs. 24.9.2015 n.159

dall'Amministrazione, oltre che attraverso la garanzia prestata, mediante le procedure esecutive previste dalla normativa vigente.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, nel caso in cui siano accertate inadempienze e violazioni alle disposizioni concordate.

Saranno inoltre applicate penali qualora il Concessionario non ottemperi agli obblighi assunti contemplati dal presente capitolato, dal disciplinare e dal bando di gara, sia per quanto concerne alla puntualità ed alla qualità dell'attività svolta, nonché in ordine alla perfetta esecuzione del servizio svolto.

In particolare verranno applicate le seguenti penalità:

- per disagi creati ai contribuenti/utenti a causa di disservizi del front office del Concessionario, è applicata una penale da € 50,00 (cinquanta/00) ad € 300,00 (trecento/00), per ogni violazione;
- per inadempienze derivanti dal mancato riserbo in ordine a dati e notizie, previa contestazione dell'addebito ed esamina delle osservazioni presentate dal Concessionario, è applicata una penale da € 100,00 (cento/00) ad € 1.000,00 (mille/00), per ogni violazione.

Il pagamento delle penali deve avvenire entro 10 giorni dalla conclusione della procedura di contestazione. Qualora il Concessionario non proceda al pagamento, l'Amministrazione tratterà l'importo del valore corrispondente alle penali applicate tramite escussione della garanzia prestata; in tale caso il Concessionario dovrà obbligatoriamente reintegrare detta garanzia nei dieci giorni successivi alla ricezione della comunicazione. Gli eventuali inadempimenti che danno luogo all'applicazione delle penali di cui sopra, verranno contestati per iscritto, anche tramite posta certificata, dall'Amministrazione al Concessionario. Questi avrà la possibilità di presentare le proprie deduzioni per iscritto entro il termine massimo di 5 (cinque) giorni solari dalla stessa contestazione.

#### **Art .19- INADEMPIMENTI E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata per iscritto dall'amministrazione comunale alla ditta aggiudicataria, anche tramite fax o posta elettronica certificata. Nella contestazione sarà prefissato il termine di 5 giorni solari entro il quale dovranno essere presentate le controdeduzioni; decorso tale termine l'amministrazione comunale adotterà le determinazioni di propria competenza.

In ogni caso, nell'ipotesi in cui dette deduzioni non possono essere accolte, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate le penali previste dall'articolo precedente. L'amministrazione comunale ha la facoltà di risolvere il contratto senza alcuna formalità, ai sensi degli artt. 1456 e seguenti del C.C., nel caso in cui la società affidataria contravvenga ad una delle seguenti clausole:

- interruzione parziale o totale del servizio senza giustificati motivi accertati, per tre giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno;
- perdita dei requisiti previsti dall'art. 52 e 53 del D. Lgs 15 dicembre 1997, n. 446 e relativo regolamento approvato con D.M. 289/2000;
- applicazione di n. 3 penalità qualora si verificassero da parte della ditta aggiudicataria inadempienze o gravi negligenze con applicazione di relativa penale, riguardo alla corretta esecuzione del servizio;
- mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta;
- frode o grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;
- cessione di azienda, fallimento della ditta ovvero sottoposizione a concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere l'impresa stessa;
- violazione del divieto di cessione del contratto;
- inosservanza delle leggi vigenti in materia e successive modifiche nel corso del contratto;
- abolizione delle entrate oggetto del presente contratto.

La risoluzione prevista alla clausola risolutiva espressa dettata nei commi precedenti, diventerà senz'altro operativa a seguito della comunicazione che l'amministrazione comunale darà per iscritto alla ditta aggiudicataria presso la sua sede legale tramite raccomandata con avviso di ricevimento o anche mediante invio della comunicazione tramite p.e.c..

La risoluzione dà diritto all'amministrazione comunale, a rivalersi su eventuali crediti della ditta aggiudicataria nonché sulla cauzione prestata.

L'amministrazione comunale ha altresì la facoltà di rinunciare ad affidare il servizio de quo nel caso in cui intervengano modifiche normative che introducano una diversa modalità di svolgimento del servizio stesso. Tutte le clausole di risoluzione della presente convenzione sono comunque essenziali e, al verificarsi delle ipotesi previste, è facoltà dell'amministrazione comunale risolvere anticipatamente il contratto con diritto al risarcimento dei danni e incameramento della cauzione definitiva quale risarcimento, fatto salvo l'eventuale richiesta di ulteriori risarcimenti per i danni subiti.

Il corrispettivo contrattuale del servizio, offerto dall'aggiudicatario in sede di gara, si intende complessivo della remunerazione di ogni attività necessaria per l'espletamento e completo adempimento delle condizioni contrattuali secondo quanto meglio specificato nel presente capitolato, nello schema di convenzione d'appalto e della lettera d'invito alla gara.

#### **Art.20 – DECADENZA E CONSEGUENZE**

Il concessionario può incorrere nella decadenza, anche attuata direttamente dal Comune, nei casi di inadempienza disciplinati dagli articoli 11 e 13 del D.M. 11.9.2000 N.289.

Il mancato allestimento della sede, anche provvisoria, di cui al precedente articolo 9, comporta l'impossibilità della consegna del servizio, con conseguente decadenza dell'aggiudicazione.

In caso di decadenza il Comune incamererà l'intero importo della cauzione definitiva, e ne darà comunicazione all'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (AVCP), nonché all'Autorità preposta alla tenuta dell'Albo dei concessionari.

In caso di decadenza, ma rimanendo ferma la scelta del Comune di continuare la gestione del servizio in concessione, il Comune si riserva della possibilità di affidare la gestione del servizio al successivo migliore offerente, come risultato dall'esperimento della procedura di gara,

Resta stabilito che la concessione si intende risolta ipso Jure, senza obbligo di pagamento da parte del Comune di alcuna indennità, qualora nuovi provvedimenti legislativi dovessero abolire l'oggetto della concessione o sottrarre ai Comuni la relativa gestione.

Il concessionario decaduto cessa, con effetto immediato dalla data di notifica del relativo provvedimento, dalla conduzione del servizio ed è privato di ogni potere in ordine alle procedure di liquidazione, accertamento e riscossione.

Allo scopo il Comune diffida il Concessionario decaduto a non effettuare alcuna ulteriore attività inerente il servizio e procede all'immediata acquisizione della documentazione riguardante la gestione, redigendo apposito verbale in contraddittorio con il concessionario stesso (art.14 D.M. 289/2000).

#### **Art. 21 – VARIAZIONI DI TARIFFA**

Il minimo garantito di cui al precedente articolo 3, in caso di modifiche di tariffe o modifiche legislative incidenti direttamente sul gettito in questione per una misura superiore al 10 %, potrà essere aumentato o ridotto in misura proporzionale. Alternativamente, nel caso in cui ricorrano le fattispecie di cui all'art. 1467 del Codice Civile, può essere richiesta la risoluzione del contratto senza che la società affidataria abbia nulla a che pretendere dal Comune.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di introdurre le variazioni che riterrà opportune per qualsiasi effetto. Le suddette modifiche verranno preventivamente comunicate al Concessionario, entro un termine non inferiore a dieci giorni dalla variazione, al fine di consentire una diversa organizzazione del servizio. In tal caso il Concessionario dovrà presentare un nuovo Piano economico finanziario e le Parti discuteranno le eventuali modifiche da apportare al fine di mantenere inalterato gli indicatori dell'equilibrio economico-finanziario

#### **Art. 22- RESPONSABILITA' DEL SERVIZIO**

Dal giorno dell'effettivo inizio della gestione il concessionario assumerà la completa responsabilità del servizio affidato, come previsto dall'articolo 11 comma 2° del D.Lgs. 507/93 e ss.mm.e.i., con la qualifica di funzionario responsabile del tributo.

Tutte le prestazioni oggetto della presente concessione sono da considerarsi ad ogni effetto servizio pubblico e per nessuna ragione potranno essere sospese o abbandonate.

#### **Art. 23 - ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO**

Il servizio relativo alle entrate affidate deve essere svolto dalla concessionaria in maniera informatizzata, utilizzando propri capitali, mezzi, personale e con organizzazione a proprio rischio. Nell'ambito dell'autonomia organizzativa, l'affidataria dovrà svolgere ogni attività ritenuta necessaria per conseguire i migliori risultati possibili, nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti.

La ditta aggiudicataria deve utilizzare programmi informatici compatibili con quelli in uso presso il Comune di Casalmaggiore.

In ordine all'attività del servizio di riscossione la concessionaria subentra al Comune in tutti i diritti e gli obblighi previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia ed è tenuta a provvedere, in modo costante e con la diligenza del buon padre di famiglia, al migliore funzionamento del servizio, a tutela degli interessi del Comune.

La ditta affidataria si impegna a fornire un servizio di sportello sul territorio comunale al fine di consentire ai contribuenti di eseguire i pagamenti dovuti senza aggravio di commissioni d'incasso, sportello aperto per sei giorni alla settimana, sabato compreso, per tre ore al mattino. L'aggiudicatario dovrà altresì mettere a disposizione dei contribuenti del Comune di Casalmaggiore un numero telefonico dedicato.

La concessionaria è tenuta, altresì, a dotarsi di tutte le strumentazioni hardware, degli applicativi/licenze software e delle connessioni internet necessarie all'erogazione del servizio e all'effettiva utilizzazione / prestazione di tutte le funzionalità contemplate dai Software gestionali in uso presso il Comune di Casalmaggiore.

La ditta affidataria avrà cura di eseguire la necessaria assistenza e manutenzione della strumentazione informatica prevedendo, inoltre, l'installazione di dispositivi idonei a proteggere i dati da eventuali danneggiamenti (gruppi di continuità, unità di backup in linea, firewall, ecc...).

#### **Art. 24- PERSONALE**

Il Concessionario ha l'obbligo di organizzare il servizio con tutto il personale e i mezzi che si rendessero necessari a garantire il regolare funzionamento e la corretta esecuzione del servizio stesso, impiegando adeguate figure professionali.

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente contratto, il Concessionario è obbligato a rispettare tutte le disposizioni legislative che regolano i contratti di lavoro del personale, in particolare i contratti collettivi nazionali di lavoro per i propri dipendenti e gli accordi locali integrativi degli stessi.

I suddetti obblighi vincolano il Concessionario anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. In caso di inottemperanza degli obblighi sopra precisati, accertata dall'Amministrazione o ad esso segnalata dall'Ispettorato del lavoro, l'Amministrazione comunicherà al Concessionario ed anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata.

Il Concessionario è esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative all'assunzione dei lavoratori, alla tutela infortunistica e sociale delle maestranze addette all'espletamento del servizio.

Tutto il personale agirà sotto la diretta ed esclusiva responsabilità del Concessionario il quale provvederà ad adottare tutele, misure e dispositivi di sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della normativa vigente e potrà essere sostituito, per comprovati motivi, su richiesta dell'Amministrazione.

Il personale addetto al servizio di vigilanza, accertamento e riscossione, delegato a rappresentare il Concessionario, dovrà essere munito della prescritta tessera di riconoscimento rilasciata dall'Amministrazione.

Qualora venga dislocato del personale presso la sede dell'Amministrazione, su richiesta dell'Amministrazione stessa, per il servizio di vigilanza, di verifica o per motivi legati all'attività di riscossione svolta, questo sarà delegato a rappresentare il Concessionario e dovrà essere munito della prescritta tessera di riconoscimento rilasciata dall'Amministrazione. Dovrà essere preventivamente redatto da parte dell'Amministrazione specifico DUVRI e quantificati gli eventuali costi per l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenza.

L'Amministrazione rimane estranea ai rapporti giuridici ed economici che intercorrono tra il Concessionario e i suoi dipendenti o incaricati, sicché nessun diritto potrà essere fatto valere verso l'Amministrazione se non previsto da disposizioni di legge.

#### **Art. 25 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI**

La riscossione deve essere effettuata applicando le tariffe deliberate dal Comune e la gestione deve essere improntata al rispetto dei regolamenti comunali nonché delle norme di legge e dei regolamenti vigenti in materia.

#### **Art. 26 - OBBLIGHI DELL'ENTE COMUNALE**

L'amministrazione comunale si impegna a consegnare, alla ditta aggiudicatrice le banche dati, nonché tutte le informazioni e la documentazione necessarie per lo svolgimento del servizio di riscossione de quo.

L'ente comunale dovrà fornire la massima collaborazione al fine di favorire lo svolgimento dell'attività affidata, concordando con l'affidatario tutte le attività da espletare.

#### **Art. 27 - GARANZIA E RISERVATEZZA DEI DATI EX D.LGS. 196/2003 E SS.MM.EE.I.**

E' fatto obbligo al concessionario di garantire la massima riservatezza dei dati e delle notizie, raccolte nell'espletamento dell'incarico, applicando la disciplina in materia prevista dal D.Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

L'affidatario ed i suoi dipendenti o collaboratori sono vincolati dal segreto d'ufficio.

In caso di acclarata responsabilità personale del dipendente per violazione agli obblighi imposti dal contratto sottoscritto, la ditta affidataria è tenuta ad adottare i provvedimenti consequenziali, con possibilità del Comune di tutelare i propri interessi nelle competenti sedi giudiziarie.

Il concessionario del servizio assume l'incarico di responsabile del trattamento dei dati.

#### **Art. 28 - ONERI E OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

La concessionaria non potrà esentare alcuno dal pagamento, né accordare riduzioni, se non nei casi espressamente stabiliti dalla legge e dal regolamento comunale.

Per la gestione del presente servizio, oltre a quanto espressamente contenuto negli altri articoli del presente capitolato, sono a carico della ditta affidataria i seguenti oneri e obblighi:

- a) spese per interventi di formazione del proprio personale locale;
- b) nomina di un proprio responsabile col compito di porsi come interlocutore e punto di riferimento per il Comune;
- c) istituzione di uno sportello sul territorio de Comune di Casalmaggiore dove i contribuenti abbiano la possibilità di eseguire i versamenti dovuti e di acquisire informazioni e documenti inerenti alla gestione delle riscossioni oggetto del presente contratto;
- d) istituzione di un apposito numero telefonico dedicato ai contribuenti del Comune di Casalmaggiore;
- e) attivazione del sistema di archiviazione digitale per immagini degli atti;
- f) provvedere alla rateazione delle somme dovute dai contribuenti, concordate con il competente ufficio comunale, nel rispetto della normativa vigente.

Il Concessionario si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010.

***La funzionalità del servizio, così come previsto dal precedente comma, dovrà essere raggiunta entro 30 (trenta) giorni dalla stipula dell'accordo.***

#### **Art. 29- MANIFESTI E AVVISI**

Tutti i manifesti ed avvisi che la concessionaria ritenesse di pubblicare nell'interesse del servizio devono essere preventivamente approvati dal Comune.

#### **Art. 30 STAMPATI E BOLLETTARI**

La concessionaria deve farsi carico di predisporre e dotare a proprie spese la gestione di tutti gli stampati, registri, bollettari e quanto altro necessario all'espletamento del servizio ivi compreso l'obbligo di predisporre e fornire i bollettini da mettere a disposizione degli interessati.

I bollettari che dovessero essere utilizzati ai fini delle operazioni di esazione consentite o autorizzate dal Comune, dovranno essere annotati in apposito registro di carico e scarico ed opportunamente vidimati.

Per esigenze meccanografiche la concessionaria potrà eseguire presso sedi centrali o periferiche l'elaborazione di tutti gli atti utilizzando la necessaria modulistica. Detta modulistica, se soggetta a

vidimazione, potrà esserlo in uno dei modi previsti dalle vigenti norme in materia fiscale e, comunque, sottoposta a controllo a cura degli organi amministrativi comunali.

#### **Art.31 - CONSERVAZIONE ATTI**

Le banche dati informatiche aggiornate, nonché i registri e tutta la documentazione cartacea dovranno essere consegnati al Comune alla fine di ogni anno, unitamente ai rendiconti contabili per gli opportuni controlli e conservazione nell'archivio comunale.

La ditta aggiudicataria ha l'obbligo di conservare ed esibire gli atti relativi alla riscossione nonché quelli riferiti alle procedure esecutive, per consentire all'ente comunale di verificare la bontà dell'attività svolta, con particolare attenzione alle pratiche per le quali non è stato possibile il recupero, totale o parziale del credito vantato dal Comune nei confronti di uno specifico contribuente.

La documentazione sopra indicata verrà conservata, dal depositario, a norma delle vigenti disposizioni.

#### **Art. 32 - RESPONSABILITA' VERSO TERZI**

La concessionaria terrà completamente sollevata e indenne l'amministrazione e gli organi comunali da ogni responsabilità verso terzi sia per danni alle persone o alle cose, sia per mancanza di servizio verso i committenti, sia, in genere, per qualunque causa dipendente dall'assunta concessione, sempreché connessa agli obblighi riguardanti la concessione stessa.

Qualora, nel periodo oggetto del presente contratto, il Comune ritenesse di richiedere alla ditta aggiudicatrice ulteriori prestazioni aggiuntive o complementari a quelle affidate, le parti dovranno pervenire alle pattuizioni del caso

#### **Art. 33 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO, DEI CREDITI E SUBCONCESSIONE**

E' assolutamente vietata la cessione del presente contratto. La cessione è causa di risoluzione per grave inadempimento ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile.

E' vietata la subconcessione del servizio da parte del Concessionario.

E' fatto divieto al Concessionario di cedere a terzi i crediti senza specifica autorizzazione da parte dell'Amministrazione, secondo quanto previsto dall'art. 117 D.Lgs. 163/2006.

#### **Art. 34 -ATTI SUCCESSIVI ALLA SCADENZA DELLA CONCESSIONE**

E' fatto divieto al concessionario di emettere atti o effettuare riscossioni successivamente alla scadenza della concessione, in assenza di proroga o rinnovo di cui all'art. 2 del presente CAPITOLATO D'ONERI, relativamente a crediti maturati a favore dell'ente comunale in data successiva alla scadenza stessa.

Il concessionario dovrà, in ogni caso, consegnare all'ente impositore o al concessionario subentrato le banche dati nel formato richiesto dal Comune, nonché tutti gli atti e la documentazione inerente a pratiche relative a contribuenti del Comune.

Dopo la scadenza del contratto, il concessionario non potrà procedere alla notifica di nuovi atti, mentre sarà abilitato a portare a compimento le procedure relative a tutti gli atti già notificati, riscuotendo gli importi relativi e riscuotendo l'aggio di competenza.

#### **Art. 35- VIGILANZA E CONTROLLI**

Il Responsabile del Settore Finanziario o altro funzionario all'uopo delegato dallo stesso, avrà sempre libero accesso ai documenti relativi alle entrate di competenza del Comune di Casalmaggiore e potrà esaminare gli atti di gestione per controllare lo svolgimento dell'attività affidata, in modo da accertare che le attività svolte siano conformi alle disposizioni della normativa vigente ed alle condizioni contrattuali.

#### **Art. 36 - STIPULAZIONE DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI**

La stipulazione del contratto rimane subordinata alla verifica dell'assenza di cause ostative di cui alla disciplina antimafia e delle altre disposizioni di legge di riferimento. Con apposita comunicazione, a seguito dell'affidamento, verrà richiesta la documentazione necessaria alla stipulazione del contratto.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione sono a carico del concessionario, che è tenuto a versarle anticipatamente alla sottoscrizione.

### **Art. 37 - FORO COMPETENTE**

Per qualsiasi controversia inerente all'affidamento del presente servizio in materia di riscossione è competente il Foro di Cremona; prima di adire l'autorità giudiziaria ordinaria dovrà essere svolto il tentativo di mediazione/conciliazione tramite l'organismo ubicato presso la CCIA di Cremona.

### **Art. 38 – DISPOSIZIONI IN MERITO ALLE PROPOSTE EFFETTUATE DAL CONCESSIONARIO IN SEDE DI OFFERTA TECNICA**

Il Concessionario si impegna ad eseguire le modifiche alle disposizioni contenute nel presente CAPITOLATO D'ONERI per adeguarle a quanto contenuto nell'offerta tecnica presentata in sede di gara. Se alcune parti dell'offerta tecnica presentate dal concorrente sono state valutate negativamente dalla commissione giudicatrice in sede di gara, il Concessionario deve eseguire il contratto secondo quanto previsto dagli atti posti a base di gara, rispettando le altre condizioni offerte in sede di gara, in particolare gli aggi.

Nel caso di mancato raggiungimento delle prestazioni offerte dal Concessionario in sede di gara saranno applicate penali in base alla gravità dell'inadempimento.

### **Art. 39 - NORME FINALI**

Per quanto non previsto dalla presente convenzione e dagli atti ad esso collegato, si fa espresso rinvio alle norme del Codice Civile, al regolamento generale per la contabilità dello Stato, al D.Lgs. n. 163/2006, nonché alle vigenti disposizioni comunitarie, statali e regionali in materia di appalti di servizi, forniture e concessioni, alle varie disposizioni normative inerenti alle entrate per le quali viene affidato il servizio di riscossione e allo Statuto del Contribuente di cui alla L. n. 212/2000, norme che si intendono qui riportate per intero, note e ben conosciute dalle parti medesime, che le approvano, rimossa ogni eccezione.

## **PARTE II**

### **SEZIONE I**

#### **Parametri di valutazione delle offerte e relative specificazioni**

### **Art. 40 PARAMETRI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA**

La selezione della migliore offerta dovrà avvenire applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.lgs. n.163/12.04.2006 e s.m.i.

La valutazione della migliore offerta e quindi la scelta del soggetto affidatario del contratto viene effettuata da apposita Commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs.n.163/2006 e s.m.i.

Per la determinazione della migliore offerta dovranno essere presi in considerazione i seguenti elementi:

A) elemento progetto tecnico;

B) elemento Prezzo.

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa dovrà essere effettuato con la seguente formula:

**Punteggio attribuito all'elemento progetto tecnico +**

**Punteggio attribuito all'elemento prezzo =**

---

**Punteggio complessivo attribuito all'offerta presentata**

Ogni condizione tra quelle dichiarate dalla ditta e a cui verrà attribuito un punteggio sia relative

All'elemento progetto tecnico che relative all'elemento prezzo, costituisce obbligazione contrattuale per la ditta stessa nel caso risulti aggiudicataria dell'appalto

In particolare:

**1) ELEMENTO PROGETTO TECNICO - da MIN. PUNTI 0 a MAX PUNTI 70**

L'elemento progetto tecnico si articola in sub-elementi, a ciascuno dei sub-elementi è attribuito un sub-punteggio come di seguito precisato.

<b>Sub elemento</b>	<b>Offerta tecnico qualitativa –</b>	<b>Punteggio massimo</b>	<b>Punteggio attribuito</b>
	<b>1- Progetto di organizzazione e gestione del servizio</b>		
1.1	Organizzazione, ampliamento e gestione dei servizi	10	
1.2	Sistema informativo e sito web a disposizione dei contribuenti	5	
1.3	Caratteristiche dell'Attività di Front-Office e Back Office in riferimento alle esigenze dell'utenza	5	
	<b>2- Modalità di adeguamento, rinnovo e manutenzione impianti ed eventuale potenziamento del piano degli impianti affissionali attualmente vigente</b>		
2.1	Adeguamento, rinnovo e manutenzione degli impianti	3	
2.2	Potenziamento impianti	2	
	<b>3 – Iniziative e progetti per recupero, evasione, repressione abusivismo e gestione del coattivo</b>		
3.1	Recupero evasione	5	
3.2	Repressione Abusivismo	10	
3.3	Gestione del coattivo	5	
3.4	Modalità di gestione del contenzioso	5	
	<b>4 – Realizzazione e consegna all'Ente del censimento delle posizioni tassate o tassabili</b>		
4.1	Realizzazione e consegna all'Ente del censimento delle posizioni tassate o tassabili	5	
5	<b>5 – Caratteristiche del sistema informativo, trasparenza della gestione nei rapporti con l'Ente</b>		
	5.1 – Sistema informativo	5	
	5.2 – Servizio Consultazione introiti	3	
	5.3 Modulistica utilizzata	2	
	<b>6 – Altri servizi offerti</b>		
6.1	Altri servizi offerti	5	
	<b>TOTALE OFFERTA TECNICA</b>	<b>70</b>	

Per la descrizione dei 14 sub-elementi (di cui ai sopra), che compongono l'elemento progetto tecnico, i partecipanti alla gara potranno utilizzare complessivamente 20 pagine (40 facciate) (formato A4, max nr. 40 righe), quali elaborati di riferimento della Commissione giudicatrice per operare la valutazione degli elementi di natura qualitativa. E' comunque data la possibilità ai partecipanti alla gara di esplicitare ulteriormente, in appositi allegati, specifici profili riferiti a uno o più dei sub-elementi trattati, purché vi sia un rimando a essi, chiaro e inequivocabile, nell'elaborato di riferimento per un totale non superiore a ulteriori 10 facciate di allegati.

Le facciate devono essere numerate progressivamente. Qualora il concorrente presenti le schede con copertina, indice ed eventuali rappresentazioni grafiche e/o fotografiche, queste non concorrono a determinare il numero massimo di facciate richieste.

Si precisa inoltre che, ai fini del rispetto della *par condicio* tra tutti i concorrenti, qualora un concorrente presenti un numero di pagine superiore a quello massimo, o presenti facciate di più di 40 righe, la

commissione giudicatrice, ai fini della valutazione, prenderà in considerazione solo ed esclusivamente le pagine massime consentite, seguendo la numerazione progressiva che i concorrenti sono tenuti a riportare in ogni singola facciata e relativamente ad ogni facciata le prime 40 righe. Si precisa infine che qualora il concorrente presenti una facciata o più facciate in formato A3 anziché A4, ogni facciata in formato A3 vale 2 facciate in formato A4.

Il punteggio che verrà attribuito all'offerta tecnica presentata da ciascun concorrente è così determinato. Saranno considerate non ammissibili e pertanto escluse dalla gara senza apertura della relativa offerta economica, tutte quelle offerte le cui relazioni tecniche saranno considerate non conformi alle specifiche di capitolato o che avranno conseguito nella valutazione delle caratteristiche tecniche un punteggio inferiore a 35 su 70.

L'attribuzione dei punteggi al progetto tecnico, ai singoli contenuti dei precedenti elementi, verrà effettuata come segue:

a) Ciascun componente della Commissione assegnerà una preferenza espressa in valore centesimali, compresi tra zero e uno, con un massimo di tre cifre decimali, scelte in considerazione dei giudizi di massima di seguito indicati, costituenti mero riferimento indicativo, nel percorso di valutazione:

- A) ottimo 1,00 : Giudizio sintetico: l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto molto significativo, qualificante ed esaustivo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato;
  - B) buono 0,75:Giudizio sintetico: l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto significativo e rilevante rispetto ai mandati previsti dal Capitolato;
  - C) medio 0,50: Giudizio sintetico: l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto discretamente significativo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato;
  - D) sufficiente 0,25 :Giudizio sintetico: l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto poco significativo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato;
  - E) insufficiente 0,00 :Giudizio sintetico: l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto non significativo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato;
- b) Si procede al calcolo delle medie dei coefficienti di preferenza, assegnati dai commissari, per ciascuna offerta tecnica e per ciascun parametro e sottoparametro;
- c) Ai coefficienti, calcolati nei rispettivi valori medi, sono applicati i punti assegnati a ciascun criterio e sottoparametro, per ciascuna offerta, previa "riparametrazione" a 1 del coefficiente medio più elevato, e successiva determinazione dei rispettivi valori definitivi, assegnando all'offerta che ha ottenuto la media più alta, per ciascun parametro e sottoparametro, il punteggio più elevato e proporzionalmente alle altre.

Si procede a determinare il totale dei punti attribuiti a ciascuna offerta tecnica, assegnando il punteggio complessivo massimo all'offerta che ha ottenuto il punteggio totale più elevato, e determinando i coefficienti di "riparametrazione", calcolati come rapporto fra il totale dei punti assegnati all'offerta i-esima ed il totale dei punti assegnati all'offerta che ha conseguito il punteggio più elevato.

L'Amministrazione Comunale si riserva di aggiudicare la gara anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

L'Amministrazione si riserva di disporre verifiche di regolarità in ordine alla congruità del prezzo offerto in relazione al costo del lavoro, al rispetto alle norme vigenti in materia di sicurezza, e ad ogni altro elemento ritenuto pertinente in merito agli elementi costitutivi dell'offerta, anche in contraddittorio con l'offerente.

## **2) - ELEMENTO PREZZO da MIN. PUNTI 0 a MAX PUNTI 30**

L'offerta relativa all'elemento prezzo dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere, con l'avvertimento che in caso di discordanza, è ritenuta valida l'offerta più vantaggiosa per l'Amministrazione. Il prezzo offerto potrà essere espresso fino all'unità centesimale, restando esclusa da parte dell'Amministrazione aggiudicatrice ogni valutazione in millesimi.

Inoltre il concorrente dovrà indicare nell'offerta relativa all'elemento prezzo gli oneri aziendali per la sicurezza dei lavoratori. Il punteggio attribuito all'offerta relativa all'elemento prezzo viene calcolato secondo la seguente formula:

### **30 X Ribasso unico dell'offerta in esame: Ribasso più alto – Con arrotondamento al secondo decimale**

Nel caso di un'unica offerta valida, con aggio inferiore alla misura dell'aggio posto a base di gara, alla stessa verrà attribuito, nell'applicazione della precitata formula, il punteggio massimo.

In caso di offerte uguali si aggiudicherà l'appalto al concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio relativamente al progetto tecnico.

N.B: Per mero scrupolo si precisa che i calcoli verranno eseguiti con l'ausilio del software Excel di Microsoft. In particolare, si puntualizza che pur visualizzando i punteggi nelle celle (relativi ai coefficienti dei sub-elementi e al punteggio totale) arrotondati a due numeri dopo la virgola, il programma procede al calcolo degli stessi tenendo conto del maggior numero di cifre significative dopo la virgola.

#### **Art. 41 – ALLEGATI**

- A) Elenco allegato sub A**
- B) Tabella riepilogativa riscossioni riferita al trienni 2012-2014**

OGGETTO:

Esternalizzazione del servizio di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e COSAP: approvazione del capitolato d'oneri e disciplinare.



**Comune di Casalmaggiore**

Piazza Garibaldi, 26 | 26041 Casalmaggiore (CR) | Italia

Tel. 0375/284411

Fax 0375/200251\_

Partita IVA/Codice fiscale 00304940190

Posta certificata: [protocollo.comune.casalmaggiore@pec.regione.lombardia.it](mailto:protocollo.comune.casalmaggiore@pec.regione.lombardia.it)

web <http://www.comune.casalmaggiore.cr.it>

ALLEGATO “B” ALLA DELIBERAZIONE N. 78  
DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 20/11/2015

**Procedura aperta telematica per l’affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione dell’imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, materiale esposizione dei manifesti e del canone occupazione spazi ed aree pubbliche**

**Categoria 27 CPV numero 75111100-8 denominazione “Servizi di Organismi di Riscossione”  
dell’allegato II B del codice dei Contratti - NUTS ITC4A**

**Importo a base di gara: € 180.000 oltre IVA come per legge se dovuta**

**Disciplinare di gara**

(Pubblicato in \_\_\_\_\_ - in data \_\_\_-)

**SEZIONE I  
INFORMAZIONI PRELIMINARI**

**Art. 1 – Amministrazione aggiudicatrice. Indirizzi e punti di contatto.**

Comune di Casalmaggiore – Settore Finanziario – Piazza Garibaldi, n. 26 – 26041 Casalmaggiore (CR);  
telefono: 0372 284411 - telefax: 0372 300251.

Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Marirosa Badalotti (Decreto del Sindaco di Casalmaggiore numero 00 del \_\_\_\_\_, n. \_\_\_ R.G.);

e-mail:

PEC: [protocollo.pec.comune.casalmaggiore@pec.regione.lombardia.it](mailto:protocollo.pec.comune.casalmaggiore@pec.regione.lombardia.it);

sito: [www.comune.casalmaggiore.cr.it](http://www.comune.casalmaggiore.cr.it);

Il bando di gara, il presente Disciplinare, il Capitolato D'Oneri ed i documenti complementari sono resi disponibili per l'accesso libero, diretto e completo sul "profilo di committente" del Comune di Casalmaggiore, all'indirizzo: [www.comune.casalmaggiore.cr.it](http://www.comune.casalmaggiore.cr.it)

**Art. 2 – Modalità di espletamento della procedura: utilizzo di "SinTel"**

Il Comune di Casalmaggiore, utilizza il Sistema di intermediazione telematica di Regione Lombardia denominato "SinTel", al quale è possibile accedere attraverso il punto di presenza sulle reti telematiche all'indirizzo internet corrispondente all'URL, [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it), (di seguito denominato il "Sistema")

Il Sistema è messo a disposizione dell'Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA) ai sensi della Legge Regionale Lombardia numero 14/1997, in particolare articolo 3 comma 7, nonché della Legge Regionale Lombardia numero 33/2007, in particolare articolo 1 comma 6.

**Per poter presentare l'offerta e prendere parte alla procedura, ciascun concorrente è tenuto ad eseguire preventivamente la Registrazione a SinTel, accedendo al portale dall'Agenzia Regionale Centrale Acquisti dall'Agenzia Regionale Centrale Acquisti all'indirizzo internet [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it), nell'apposita sezione *Registrazione/Registrazione Agenzia Regionale Centrale Acquisti (ARCA)/Registrazione Imprese*.**

La descrizione del Sistema e della piattaforma informatica su cui si basa è contenuta sinteticamente in questo documento. Si prega di consultare il documento "Modalità di utilizzo della Piattaforma SinTel" per maggiori informazioni in merito. Per qualsiasi informazione ed assistenza tecnica sull'utilizzo di SinTel è possibile contattare l'Help Desk al numero verde 800.116.738.

**Art.3 Oggetto dell'affidamento**

Procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, della materiale esposizione dei manifesti e del canone di occupazione spazi ed aree pubbliche nei termini e modi specificati dall'art1 del Capitolato D'Oneri allegato.

Il servizio è affidato tramite procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006, con le modalità stabilite dall'art. \_\_ di Regolamento dei Contratti del Comune di Casalmaggiore sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006.

L'affidamento verrà disposto fra i soggetti in possesso dei requisiti indicati nel Bando, nel presente Disciplinare e nel Capitolato D'Oneri, previo espletamento di procedura aperta, ai sensi dell'art. \_\_ del Regolamento dei Contratti del Comune di Casalmaggiore a selezionare l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La descrizione analitica delle prestazioni nonché dei criteri di valutazione è stabilita dal Bando, dal Disciplinare, dal Capitolato D'Oneri corrispondente all'oggetto del presente affidamento, allegato alla documentazione di gara e costituente parte integrante e sostanziale della stessa.

**Categoria di servizio 27 – CPC \_\_\_\_ – CPV 75111100-8 –Servizi di Organismi di Riscossione di cui all'allegato IIB del D.Lgs. n.163/2006**

**C.I.G.** dell'Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture n. \_\_\_\_\_

Le prestazioni dovranno essere effettuate con l'osservanza delle prescrizioni contenute nei documenti di gara elencati al successivo art. 4 del presente Disciplinare di Gara, ed in particolare nel Bando di Gara, nel Disciplinare, nel "Capitolato d'Oneri", nonché nell'osservanza delle norme del Codice Civile, delle disposizioni in

materia di lavoro e in materia di igiene e sicurezza, dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e in generale di tutte le leggi che disciplinano la materia. L'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire a regola d'arte i servizi affidati.

#### **Art. 4 - Documenti di Gara**

La gara d'appalto, è indetta in esecuzione della determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

La seguente documentazione di gara è disponibile tramite accesso libero ed incondizionato al profilo di committente : [www.comune.casalmaggiore.cr.it](http://www.comune.casalmaggiore.cr.it);

- a) Bando di gara;
- b) Disciplinare di gara;
- c) Capitolato D'Oneri;
- d) Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo dell'offerta (Mod. 1);
- e) Dichiarazione a corredo dell'offerta (Mod. 1 Bis);
- f) Dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliato (Mod. 2);
- g) Dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliario (Mod. 3);
- h) Schema di offerta economica;
- i) Modalità di utilizzo della piattaforma SINTEL (d'ora innanzi anche Regolamento)

Il bando di gara è stato pubblicato, sul sito internet [www.comune.casalmaggiore.cr.it](http://www.comune.casalmaggiore.cr.it) (profilo committente), sul sito informatico di ARCA [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it), sul sito informatico presso l'Osservatorio Regionale.

La partecipazione alla gara presuppone, da parte del concorrente, la perfetta conoscenza e l'accettazione della documentazione di gara nonché delle norme e regolamenti in materia.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti a: Settore Finanziario tel. 0375 284430 – fax. 0375 200251; e-mail: [protocollo.comune.casalmaggiore@pec.regione.lombardia.it](mailto:protocollo.comune.casalmaggiore@pec.regione.lombardia.it);

Le richieste di chiarimenti, formulate esclusivamente in lingua italiana, sono ammesse fino al sesto giorno antecedente il termine indicato nel bando di gara per la presentazione delle offerte.

L'Amministrazione pubblicherà, se ritenuto necessario, informazioni a titolo di chiarimento, in relazione ad elementi di natura sostanziale in merito alla presente procedura, sul sito internet :

[www.comune.casalmaggiore.cr.it](http://www.comune.casalmaggiore.cr.it)

L'esito della procedura sarà reso noto ai concorrenti nei termini e con le modalità prescritte dall'art. 79 del D.Lgs. 163/2006 e altresì pubblicato sul profilo di committente.

#### **Art. 5– Valore e durata dell'affidamento**

Ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 163/2006, il valore complessivo stimato del servizio è pari ad Euro 180.000,00, calcolato come segue:

18% (percentuale di aggio posto a base di gara) del minimo annuo garantito dovuto al Comune – quantificato complessivamente, per l'anno 2016, in Euro 330.000,00 (18% di 330.000 = 59.400, arrotondato a 60.000 Euro annui).

Il servizio viene compensato ad aggio sull'ammontare lordo complessivamente riscosso, con eccezione delle spese postali e di notifica che si intendono a carico degli utenti, al netto dei rimborsi effettuati e, per quanto concerne i diritti sulle pubbliche affissioni, della maggiorazione di cui al comma 9 dell'articolo 22 del D.Lgs.

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 78 DEL 20/11/2015

507/1993, con l'obbligo di corrispondere al Comune un minimo garantito, rapportato ad anno pari ad Euro 330.000,00 (trecentoquindicimila/00).

L'aggio di cui al comma 1 è imponibile IVA ad aliquota ordinaria.

L'aggio sulle riscossioni lorde è dovuto nella misura percentuale convenuta per le singole annualità di competenza.

La durata dell'affidamento è di anni tre, decorrenti dalla data di stipula del contratto, salvo proroga fino ad un massimo di un anno, nel rispetto delle disposizioni di legge; in ogni caso dovrà essere motivata la convenienza per il Comune e l'interesse pubblico e il rispetto delle leggi all'epoca vigenti.

Pertanto l'affidamento si intende valido nelle more dell'entrata in vigore dell'"IMUS" o Local Tax o qualsiasi altra imposta/canone sostitutivo di quelli oggetto della presente concessione, e relativo regolamento applicativo, previsti dall'articolo 11 del D.Lgs. 23/2011, con decadenza *ipso iure* dello stesso per effetto della riforma, senza che il concessionario possa vantare alcuna pretesa risarcitoria e/o indennitaria.

E' fatta salva la facoltà del Comune di derogare in caso di convenienza per lo stesso nel rispetto dell'interesse pubblico e delle leggi vigenti, alla decadenza di cui al comma precedente del presente articolo.

Qualora l'affidatario non sia interessato alla ripetizione del servizio, dovrà comunicare inderogabilmente detta intenzione, con preavviso di almeno sei mesi dalla scadenza, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno.

Tuttavia l'aggiudicatario si impegna a gestire il servizio affidato alle stesse condizioni previste dal capitolato d'oneri e dall'offerta tecnica prodotta in sede di gara, tramite la quale il concorrente ha conseguito l'aggiudicazione.

I costi relativi alla sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, non soggetti a ribasso, sono valutati e quantificati in €. 0,00 (Zero/00); pertanto trattandosi di attività di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/08, non viene redatto il DUVRI.

### **Art.6 - Sopralluogo e presa visione della documentazione di gara**

Il sopralluogo è obbligatorio. La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il termine indicato per la presa visione della documentazione di gara e per l'inoltro della richiesta di sopralluogo, è tassativo. Sarà possibile prendere visione della documentazione di gara previo appuntamento telefonico al numero: 0375 284411.

Il soggetto incaricato dal concorrente della visione della documentazione dovrà dimostrare la propria titolarità alla rappresentanza tramite delega firmata dal titolare o legale rappresentante del soggetto che intende concorrere.

### **Art.7 - Pagamento a favore dell'AVCP**

I concorrenti, a pena di esclusione, devono effettuare il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità, per un importo pari ad Euro 20 (venti) scegliendo tra le modalità di cui alla deliberazione dell'Autorità del 21 dicembre 2011.

Si precisa che la Stazione Appaltate è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, tramite l'accesso al SIMOG, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

### **Art. 8 – Soggetti ammessi a partecipare alla gara**

I concorrenti singoli o associati dovranno garantire, in proprio ovvero per il tramite degli strumenti normativi atti al legittimo conseguimento dei requisiti necessari alla partecipazione, la disponibilità di esperienze in tutti i

settori di attività indicati all'art. 1 del Capitolato d' Oneri come prescritto al paragrafo "Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnici" del successivo art.10 del presente Disciplinare.

Sono ammessi a partecipare i soggetti individuati all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii, nonché le imprese concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del D.Lgs. 163/2006, purché in possesso dei requisiti come previsti nel presente Disciplinare.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario a pena di esclusione di tutte le offerte presentate, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario.

I consorzi stabili sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre: ad essi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi forma alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio che l'impresa consorziata. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

I consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 163/2006 – consorzi di cooperative di produzione e lavoro, consorzi di imprese artigiane – sono tenuti ad indicare in sede di offerta l'elenco dei consorziati per i quali il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

La partecipazione è altresì subordinata al possesso dei requisiti di ammissione e alle modalità di presentazione dell'offerta nelle rispettive misure, modi e termini di seguito specificati per i diversi soggetti summenzionati. La partecipazione di imprese temporaneamente raggruppate o raggruppande ovvero consorziate o consorziande è ammessa con l'osservanza di quanto specificamente indicato nel presente disciplinare precisando che, per quanto non espressamente prescritto troverà applicazione quanto previsto negli artt. 35, 36, 37 del D.Lgs. 163/2006 in ragione della compatibilità con l'oggetto dell'appalto.

L'iscrizione all'Albo Ministeriale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione delle entrate degli Enti Locali, previsto dall'articolo 53 del D.Lgs. 446/1997 come disciplinato dal D.M. 289/2000 e ss.mm.e.i., deve essere posseduta da tutti i soggetto all'interno del RTI, ATI o consorzio.

#### **Art. 9 – Avvalimento**

Nel caso in cui il concorrente sia carente dei requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico prescritti nel Bando di Gara e nel presente Disciplinare potrà integrarli avvalendosi dei requisiti di altro soggetto. Il ricorso all'istituto dell'avvalimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, è subordinato alla presentazione della seguente documentazione:

- ❑ Dichiarazione, resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. attestante il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006, resa tramite compilazione del Modello "Busta Telematica A - Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo dell'offerta Mod 1";
- ❑ Dichiarazione, resa dal legale rappresentante del soggetto concorrente (ausiliato), sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. verificabile da parte dell'Amministrazione Comunale, ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006, utilizzando il Modello 2 "Busta Telematica A - Dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliato" Modello 2 allegato e reperibile al sito [www.comune.casalmaggiore.cr.it](http://www.comune.casalmaggiore.cr.it), con la quale attesta:

1. i requisiti di ordine economico-finanziario e tecnico di cui il soggetto concorrente intende avvalersi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006;
2. le generalità complete del soggetto ausiliario ed i requisiti economico-finanziari e tecnici da questi posseduti e messi a disposizione del concorrente (ausiliato).

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 78 DEL 20/11/2015

Il concorrente ausiliato dovrà depositare presso l'Amministrazione, originale ovvero copia autenticata del contratto di avvalimento sottoscritto fra l'ausiliaria e l'ausiliato ovvero (in caso di avvalimento nei confronti di soggetto appartenente al medesimo gruppo) dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5, del D.Lgs. 163/2006 in materia di normativa antimafia nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo posto a base di gara.

- ❑ Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. dal legale rappresentante del soggetto ausiliario, utilizzando il Modello 3 "Busta Telematica A - Dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliario" allegato e reperibile al sito [www.comune.casalmaggiore.cr.it](http://www.comune.casalmaggiore.cr.it), con la quale attesta:

1. le generalità complete dell'impresa;
2. il possesso dei requisiti di ordine generale prescritti dall'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
3. di obbligarsi nei confronti del soggetto concorrente (ausiliato) e dell'Amministrazione Comunale a fornire i propri requisiti di ordine economico-finanziari e tecnico dei quali è carente il concorrente e di mettere a disposizione le relative risorse necessarie per l'intera durata dell'appalto e rendersi responsabile in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto;
4. di non partecipare a sua volta alla stessa gara né in forma singola, né in forma di raggruppamento o consorzio, né in qualità di ausiliario di altro concorrente.

Non è altresì consentito, pena l'esclusione, ai sensi dell'art. 49, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

### **Art. 10 - Requisiti di partecipazione**

Il concorrente dovrà presentare domanda di ammissione alla gara, tramite compilazione dei modelli "Busta Telematica A - Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo dell'offerta Mod 1" e "Busta Telematica A - Dichiarazione a corredo dell'offerta Modello 1 Bis" da utilizzare in relazione alla situazione personale dell'impresa; il modello è reperibile al sito [www.comune.casalmaggiore.cr.it](http://www.comune.casalmaggiore.cr.it). Il concorrente dovrà attestare quanto segue:

- ✓ le generalità dell'offerente; ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 180/2011 l'offerente dovrà altresì indicare l'eventuale appartenenza alla categoria di Piccola ovvero Media impresa, ai sensi dell'art. 2 della raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ai fini dell'applicazione delle semplificazioni di cui all'art. 13, comma 4, della richiamata Legge;
- ✓ il domicilio eletto per le comunicazioni;
- ✓ gli estremi delle posizioni previdenziali e assicurative della Ditta concorrente;
- ✓ il numero codice attività;
- ✓ il numero di fax presso il quale autorizzare espressamente l'Amministrazione all'invio di ogni comunicazione inerente il presente affidamento. In mancanza di espressa autorizzazione le comunicazioni verranno trasmesse tramite i mezzi alternativi previsti dalla normativa di riferimento.

e dichiarare, nelle forme prescritte dal D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., congiuntamente alla predetta istanza di partecipazione - tramite compilazione del modello già indicato integrato da marca da bollo da € 16,00 -, quanto segue:

- ✓ il possesso da parte degli operatori economici dei requisiti minimi di partecipazione di carattere generale, economico, finanziario e tecnico di seguito indicati:

**10.1 Requisiti minimi di carattere generale:**

- l'insussistenza delle situazioni di cui all'art. 38 comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter), m-quater) del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i., come di seguito specificato, da attestare in capo al titolare e direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dal direttore tecnico, o dal socio unico, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società o consorzio:

a) che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

b) che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 67 del D.Lgs. 159/2011;

c) che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale comprese quelle per le quali il giudice ha disposto il beneficio della "non menzione". In caso contrario – ovvero qualora siano intervenute sentenze passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili - dovranno indicarsi le condanne penali limitatamente ai casi contemplati dall'art. 38, comma 2, del D.lgs. 163/2006;

d) che non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

e) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, nei termini stabiliti dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;

f) che non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e che non ha commesso un errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

g) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, nei termini stabiliti dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, rispetto gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;

h) che non ricorrono circostanze legittimanti iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del D.Lgs 163/2006, disposte ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, comma 1-ter, del D.Lgs 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;

i) che non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, nei termini stabiliti dall'art. 38, comma 2, del D.Lgs. 163/2006, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;

l) che è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 L. 12.03.1999, n. 68 e s.m.i.;

m) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrattare con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14, comma 1 del D.Lgs n. 81/2008 (già art. 36-bis, comma 1, del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni con la legge 4 agosto 2006 n. 248);

m-ter) di non essere incorso nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, nella circostanza di cui alla lettera m-ter) dell'art. 38, co. 1 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i. e cioè che pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti avere denunciato i medesimi fatti alla autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. In caso contrario il titolare e il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci e il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari e il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e il direttore tecnico, o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dovranno specificare gli estremi delle circostanze difformi;

m-quater) che l'impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile, con alcun soggetto e che ha formulato autonomamente l'offerta. In caso contrario il concorrente dichiarerà di essere ovvero non essere, a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di affidamento, di soggetti che si trovano in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile; in entrambi i casi il concorrente dovrà dichiarare di aver formulato autonomamente l'offerta;

Non è ammessa, inoltre, la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussistano:

1. L'applicazione di una delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 6 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n.159 e ss.mm.e.i., oppure l'estensione, negli ultimi cinque anni, nei propri confronti, degli effetti di una delle misure stesse irrogate nei confronti di un convivente;

2.Sentenze, ancorché non definitive, confermate in sede di appello, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto, ai sensi dell'articolo 67 comma 8 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 e ss.mm.e.i.;

3.L'esistenza di piani individuali di emersione di cui all'articolo 1 -bis, comma 14 della legge 18 ottobre 2001 n.383, come sostituito dal decreto legge 25 settembre 2002 n.210, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002 n.266;

Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nella black list di cui al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001 devono essere in possesso dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 14 dicembre 2010 del MEF ai sensi dell'articolo 37 del D.L. 3 maggio 2010 n.78;

### **10.2 Requisiti minimi di idoneità professionale**

- Iscrizione all'Albo Ministeriale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e altre entrate degli Enti Locali, previsto dall'art.53 del D.Lgs. 446/1997 come disciplinato dal D.M. 289/2000 e ss.mm.e.i. nella sezione prevista dall'articolo 6 comma 1 punto B, aventi un capitale sociale almeno pari a 1 milione di euro per l'effettuazione, anche disgiuntamente, delle attività di accertamento dei tributi e di quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate nei comuni con popolazione fino a 100.000 abitanti ai sensi dell'art. 3 bis,lett.b), del Decreto legge 25.03.2010, n.40, conv. Nella Legge 22.05.2010 numero 73 . Gli operatori economici non italiani, stabiliti in un paese dell'Unione Europea, devono presentare, ai sensi dell'art.3 bis lett.b), della legge n. 244/2007, una certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato di stabilimento, dalla quale deve risultare la sussistenza dei requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 78 DEL 20/11/2015

- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato per oggetto di attività della gara o secondo le modalità dello Stato di provenienza, con indicazione dei corrispondenti estremi di iscrizione ovvero sede, numero e decorrenza, denominazione dell'attività nonché generalità e qualifica dei legali rappresentanti, direttori tecnici e soci dell'impresa in carica

Dovranno essere altresì indicate generalità e qualifiche dei legali rappresentanti, direttori tecnici, soci dell'impresa, socio unico, ovvero socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando specificando che nei confronti dei medesimi non sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. In caso contrario il concorrente dovrà indicare gli estremi della sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero del decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure della sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p., e limitatamente ai casi contemplati dall'art. 38, comma 2, del D.lgs. 163/2006, che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;

- Dichiarazione del Legale Rappresentante o di persona legalmente autorizzata ad impegnare la ditta ad accettare tutte le condizioni della presente gara e di essere a conoscenza di tutte le condizioni e le circostanze in cui deve svolgersi il servizio.

L'impresa concorrente, in relazione ai requisiti di cui all'art. 38, comma 1, lettere b), c) e m -ter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., qualora le circostanze non fossero di piena e diretta conoscenza del sottoscrittore del modello "Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo dell'offerta Mod 1", potrà utilizzare il modello "Dichiarazione a corredo dell'offerta Mod 1 Bis" producendo le dichiarazioni necessarie sottoscritte da ciascuno dei soggetti in relazione ai quali opera il divieto di cui all'art. 38, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, identificati alle successive lettere b), c) e m) ter

### **10.3. Requisiti minimi di carattere economico-finanziario:**

1. Idoneità a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'aggiudicazione del contratto di cui trattasi, mediante presentazione di almeno due referenze bancarie, rilasciate da istituti bancari o da intermediari finanziari autorizzati ai sensi del d.lgs. 1 settembre 1993 n. 385, attestanti che il concorrente è impresa solida ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità ed è dunque idoneo a far fronte agli impegni economici e finanziari derivanti dall'esecuzione del servizio oggetto della presente gara ;

2. In ipotesi di raggruppamento di imprese costituendo o costituito le referenze bancarie dovranno essere prestate da tutte le imprese che ne prendono parte, nonché, nel caso di consorzio costituito, dal consorzio e da tutte le imprese consorziate che partecipano alla presente gara e, nel caso di consorzio costituendo, da tutte le imprese che intendono costituirsi in consorzio.

### **10.4 Requisiti minimi di carattere tecnico qualitativo:**

1. Aver prestato, con buon esito, negli ultimi tre anni dalla data di pubblicazione del bando di gara (2012, 2013, 2014), ovvero nel più breve periodo dall'avvio della propria attività, servizi di accertamento e riscossione di tributi comunali in almeno 10 comuni, tra i quali almeno 5 di pari classe o superiore rispetto alla stazione appaltante. In caso di associazioni temporanee di imprese, o consorzi ordinari di concorrenti, si richiede che l'impresa designata capogruppo (o consorziate), abbia svolto negli ultimi tre anni, anche disgiuntamente, servizi analoghi relativi ad attività di accertamento e riscossione di tributi comunali, senza dare luogo a contestazioni in almeno 6 (sei) Comuni tra i quali almeno tre di pari classe o superiore rispetto alla stazione appaltante o

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 78 DEL 20/11/2015

superiore ex art.2 D.Lgs. 507/1993<sup>1</sup>, indicando la denominazione dell'Ente pubblico, la data di inizio e la data di cessazione e ciascuna delle imprese mandanti (e altre imprese consorziate), dovrà aver realizzato, senza dare luogo a contestazioni, il servizio oggetto di gara in almeno 2 (due) comuni di pari classe della stazione appaltante espressamente indicati e corredati dai rispettivi importi e date.

2. Essere in possesso della certificazione di qualità ISO 9001:2008 per l'accertamento e la riscossione dei tributi ed altre entrate locali, rilasciata da primario Ente certificatore accreditato ad ACCREDIA od analogo ente europeo.

3. Essere in possesso di un portale web in grado di supportare l'attività di concessione, ovvero che consenta di svolgere operazioni legate all'attività stessa, come:

- download della modulistica per i contribuenti;
- aggiornamento normativo;
- possibilità di contatto veloce e diretto con e-mail;
- sezione dedicata all'informativa preliminare (numeri di telefono, fax, nonché l'indirizzo dei recapiti e degli uffici di competenza, riferimenti per il versamento del dovuto).;
- di avere un organico medio annuo (relativamente al triennio antecedente la procedura – 2012-2013 e 2014) pari ad almeno n.30 (trenta) unità assunte a tempo indeterminato, tra cui:
  - almeno n.2 dirigenti;
  - almeno n.3 dipendenti provvisti di abilitazione a "messo notificatore";
  - almeno n.3 dipendenti provvisti di abilitazione a "accertatore";
  - almeno n.3 dipendenti provvisti di abilitazione a "ufficiale di riscossione";

Ai sensi dell'art. 41, comma 3, del D.Lgs 163/2006 è altresì consentito al concorrente, che per giustificati motivi non sia in grado di produrre i documenti richiesti ai punti 1, 2 e 3 del presente paragrafo, di provare la propria capacità economica e finanziaria mediante altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

### **Art.11 sottoscrizione della documentazione**

Tutta la documentazione che necessita di una sottoscrizione da parte del concorrente, deve essere datata e firmata digitalmente da un soggetto legittimato ad impegnare la società- Si precisa quindi che tutti i documenti sui quali è richiesta la firma del legale rappresentante, devono essere firmati digitalmente da uno dei seguenti soggetti:

- da amministratore unico munito del potere di legale rappresentanza, se trattasi di società di capitali, società cooperative o consorzi di cui all'articolo 34 lettera b) c) ed e) del D.Lgs. 163/2006;
- da procuratore generale, speciale secondo quanto in appresso indicato;
- dall'istitutore secondo quanto in appresso indicato;
- in caso di RTI costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) del Consorzio stesso;
- in caso di Consorzio ordinario costituito, dal rappresentante (ovvero da procuratore del rappresentante, munito di procura notarile) di tutte le imprese raggruppande o consorziande;

Qualora sia presente la figura dell'istitutore (art.2203 e segg. C.c.), del procuratore (art.2209 e segg. C.c.) o del procuratore speciale, i documenti possono essere sottoscritti dagli stessi ma i relativi poteri vanno comprovati da procura inserita nella documentazione amministrativa di gara ("Busta telematica A – Documentazione

---

<sup>1</sup> Ai fini della classificazione prevista dall'articolo 2 del D.Lgs. 15.11.1993 numero 507, il Comune di Casalmaggiore è collocato in classe IV

Amministrativa – Modelli 1, 2 e 3”). Nel caso dell’istitutore sarà sufficiente l’indicazione dei poteri all’interno della dichiarazione sostitutiva di certificazione del Registro delle Imprese.

### **Tracciabilità dei flussi finanziari**

L’affidatario si impegna ad assumere a proprio carico tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all’art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii..

In particolare si impegna a comunicare all’Ente, nei termini di legge, gli estremi identificativi del conto corrente dedicato alla commessa pubblica di cui all’oggetto da utilizzare per l’effettuazione di tutti i movimenti finanziari relativi all’affidamento in questione. A tal fine l’impresa affidataria si obbliga ad effettuare i pagamenti esclusivamente tramite gli strumenti previsti dall’art. 3 Legge 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii.

Si impegna inoltre a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante e alla Prefettura competente dell’eventuale inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora l’appaltatore non assolva agli obblighi previsti dall’art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e ss.mm.ii. Il contratto è risolto di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L’Amministrazione verifica gli adempimenti agli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

### **Disposizioni particolari per Raggruppamenti Temporanei d’Imprese (RTC) e Consorzi**

In caso di R.T.I.

- i predetti requisiti di carattere generale dovranno essere posseduti da ognuna delle imprese raggruppate; all’impresa in relazione alla quale ricorrano i presupposti ex art. 186-bis del R.D. 16.03.1942, n. 267 si applicano le prescrizioni del citato articolo in materia di R.T.I.
- i requisiti di cui precedenti punti 1-2-3 del paragrafo “Requisiti minimi di carattere economico-finanziari e tecnici” devono essere posseduti cumulativamente dalle imprese costituenti il raggruppamento. La mandataria-delegataria in ogni caso deve possedere i requisiti in misura maggioritaria rispetto a ciascuna delle mandanti;
- i requisiti di ordine professionale di cui precedenti punti 1-2-3 del paragrafo “Requisiti minimi di carattere economico-finanziari e tecnici” devono essere posseduti da ciascuna delle imprese componente il raggruppamento o consorzio.

In caso di Consorzio:

- il possesso dei requisiti di carattere generale dovrà essere validamente attestato come segue:
  - dal Consorzio medesimo e dalle imprese indicate quali esecutrici del servizio in caso di consorzio di cui alle lettere b) e c) dell’art. 34 del D.lgs. 163/2006;
  - dal Consorzio medesimo e da tutte le imprese Consorziato in caso di Consorzio di cui all’art. 34 lettera e) del D.lgs. 163/2006 costituito o da costituire;

Ai sensi dell’articolo 37 comma 15-bis del D.Lgs. 163/2006 le disposizioni indicate Per i RTC trovano applicazione, in quanto compatibili

- il possesso dei requisiti di carattere economico finanziario e tecnico, deve essere validamente attestato:

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 78 DEL 20/11/2015

- nei termini di cui all'art. 35 del D. Lgs. 163/2006, in combinato disposto con l'art. 277 del D.P.R. 207/2011, dai consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c). Ai fini della qualificazione delle cooperative sociali e delle imprese sociali sono fatte salve le norme previste dalla Legge 381/1991, purché compatibili con la disciplina generale del presente affidamento. Ai fini della qualificazione dei Consorzi di cui alla lettera h);
- dalle imprese componenti il Consorzio di cui all'art. 34 lettera e) del D.lgs. 163/2006 – consorzi ordinari - costituito o da costituire, in termini cumulativi fermo restando il possesso del requisito nella misura complessivamente richiesta.

In caso di consorzi stabili, ordinari, di cooperative e artigiani già costituiti i medesimi dovranno produrre, unitamente alla predetta dichiarazione sostitutiva l'originale o copia corredata da dichiarazione di conformità all'originale redatta ai sensi del D.p.r. 445/2000, dell'atto di costituzione da inserire all'interno della busta contenente la documentazione di gara.

### SEZIONE 2 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

#### Art. 12 – Modalità e termini di presentazione delle offerte – Modalità di utilizzo del sistema SINTEL

##### Punto 1

Per poter presentare la propria offerta e prendere parte alla gara, i concorrenti sono tenuti a conseguire preventivamente l'abilitazione al Sistema, ai sensi dell'articolo 4 e dell'articolo 6 del Regolamento, accedendo al portale della Centrale Acquisti [www.centraleacquisti.regione.lombardia.it](http://www.centraleacquisti.regione.lombardia.it) nella sezione Sintel/Registrazione.

L'Abilitazione è del tutto gratuita, non comporta in capo al fornitore che la richiede l'obbligo di presentare l'offerta né alcun altro onere o impegno.

Al fine di poter accedere e utilizzare il Sistema, i fornitori dovranno dotarsi a propria cura e spese della necessaria strumentazione tecnica ed informatica, software ed hardware, dei collegamenti alle linee di telecomunicazione necessari per il collegamento alla rete internet nonché della firma elettronica digitale (d'ora in avanti soltanto firma digitale), come definita e disciplinata dal decreto legislativo 7 marzo 2005 numero 82 (Codice dell'Amministrazione digitale) di cui alla direttiva 1999/93.

I titolari o legali rappresentanti degli operatori economici che intendono partecipare alla gara dovranno essere in possesso di un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori, previsto dall'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. 07/03/2005 n.82, tenuto dal CNIPA. E' necessario un lettore di smart card.

I concorrenti, aventi sede le gale al di fuori del territorio italiano devono inviare, al momento della Abilitazione al Sistema, una dichiarazione firmata digitalmente ai sensi dell'articolo 45 del D.P.R. n.445/2000 che attesti che la firma digitale utilizzata corrisponda ad una firma elettronica qualificata rilasciata da un certificatore accreditato in uno degli Stati membri dell'unione Europea ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 2, della direttiva 1999/93/CE, e che, ai sensi dell'articolo 35 comma 6 del Codice dell'Amministrazione digitale, tale certificatore è un organismo all'uopo designato da un altro Stato membro e notificato ai sensi dell'articolo 11, paragrafo 1, lettera b), della direttiva stessa, in grado di certificare la conformità ai requisiti di sicurezza dei dispositivi sicuri per la creazione di una firma qualificata a quanto prescritto dall'allegato III della direttiva 1999/93/CE,

La piattaforma SinTel utilizza per le informazioni una casella di posta certificata, ai sensi dell'articolo 48 del decreto legislativo 7 marzo 2005 numero 82, del D.p.r. 11 febbraio 2005 n.68 e del d.p.r. 28 dicembre 2000 n.445.

Salvo diversa indicazione, qualsiasi documento elettronico relativo alla presente procedura dovrà essere sottoscritto dal fornitore con firma digitale. La mancata apposizione della firma digitale è segnalata dal Sistema con apposito messaggio ("alert"). Resta in ogni caso di esclusiva competenza e responsabilità del fornitore verificare che la propria documentazione sia sottoscritta in firma digitale.

E' in ogni caso responsabilità dei concorrenti, a pena della loro esclusione, l'invio esclusivamente tramite piattaforma SinTel dei documenti e delle informazioni richieste, ai sensi del presente Disciplinare. I concorrenti esonerano da qualsiasi responsabilità il Comune di Casalmaggiore, Arca Lombardia e il Gestore del Sistema ARCA da qualsiasi responsabilità inerente il mancato o imperfetto funzionamento dei servizi di connettività necessari a raggiungere il sistema e a inviare i relativi documenti necessari per la partecipazione alla procedura. La Stazione Appaltante ha facoltà di sospendere o rinviare la procedura di gara qualora, nel corso della negoziazione, si verificassero anomalie nel funzionamento dell'applicativo o della rete che rendano impossibile ai partecipanti l'accesso a SinTel, o che impediscano di formulare l'offerta.

L'abilitazione del concorrente può essere richiesta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante o da un procuratore generale o speciale appositamente autorizzato e dotato dei necessari poteri di agire in nome e per conto del fornitore ai fini della procedura.

Il soggetto che agisce in nome e per conto del fornitore, al quale vengono attribuite le chiavi di accesso al Sistema deve essere il medesimo soggetto che sottoscrive e invia l'offerta del concorrente attraverso il Sistema. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese (RTI) è sufficiente l'abilitazione al Sistema della capogruppo di tutti i soggetti facenti parte del raggruppamento. Resta inteso che al momento della presentazione dell'offerta, ciascun componente il raggruppamento dovrà presentare la documentazione richiesta secondo le indicazioni di seguito riportate.

Il Sistema è strutturato in modo da attestare e tracciare ogni operazione compiuta sul Sistema stesso, la quale viene memorizzata e conservata dal Gestore del Sistema nelle registrazioni del Sistema (anche denominate "log").

Ogni operazione effettuata sul Sistema si intende compiuta nell'ora, minuto, secondo il giorno risultante dalle registrazioni di Sistema. I concorrenti accettano e riconoscono che tali registrazioni costituiscono piena prova dei fatti e delle circostanze, da queste rappresentate con riferimento alle operazioni effettuate sul Sistema.

## **Punto 2**

L'offerta e la documentazione ad essa relativa devono essere redatte e trasmesse al Comune di Casalmaggiore in formato elettronico attraverso la piattaforma Sintel. La redazione dell'offerta dovrà avvenire seguendo le diverse fasi successive dell'apposita procedura guidata di SinTel, che consentono di predisporre:

- A) Una busta telematica contenente la documentazione amministrativa (BUSTA TELEMATICA A);
- B) Una busta telematica contenente l'offerta tecnica (BUSTA TELEMATICA B);
- C) Una busta telematica contenente l'offerta economica (BUSTA TELEMATICA C);

Al termine della predisposizione e della sottoscrizione con firma digitale di tutta la documentazione, l'offerta dovrà essere inviata attraverso Sin Tel

Si sottolinea che il semplice caricamento (upload) della documentazione di offerta su SinTel non comporta l'invio dell'offerta alla Stazione Appaltante. L'invio dell'offerta avverrà mediante l'apposita procedura da effettuarsi al termine e successivamente alla procedura di redazione, sottoscrizione caricamento su Sin Tel della documentazione che compone l'offerta.

Sintel darà comunicazione al concorrente del corretto invio dell'offerta.

Il Manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti sulla piattaforma forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

**L'offerta dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre**

**le ore \_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_ 2015**

L'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato da SinTel, come risultante dai log del Sistema.

Il concorrente che ha presentato l'offerta può richiedere di ritirarla entro il termine previsto per la presentazione, mediante apposita richiesta da inviare al Responsabile del Procedimento, presso i recapiti indicati. In questo caso l'offerta e tutti i documenti ad essa relativi non saranno presi in considerazione. Il concorrente potrà presentare una nuova offerta entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della medesima. Trascorso tale termine la proposta contrattuale diventa irrevocabile e l'impresa concorrente è obbligata alla propria offerta, per un periodo di giorni 180 (centoottanta), a partire dalla data ultima fissata per la presentazione delle offerte.

#### **Art.13 – Contenuto della “BUSTA TELEMATICA A” – Documentazione Amministrativa**

Il concorrente, debitamente registrato a Sintel, accede attraverso le proprie chiavi di accesso nell'apposita sezione “Invio offerta amministrativa” relativa alla presente procedura, attraverso il sito [www.arca.regione.lombardia.it](http://www.arca.regione.lombardia.it);

Attraverso l'apposita funzionalità “invia offerta amministrativa”, presente sulla piattaforma SinTel, il concorrente, a pena di esclusione, dovrà allegare la documentazione amministrativa consistente in un unico file formato “zip2 ovvero “rar” ovvero “7z” ovvero equivalenti software di compressione dati, con i seguenti documenti, ciascuno dei quali debitamente completato e firmato digitalmente dal legale rappresentante o da un soggetto con comprovati poteri di firma.

Il plico dovrà contenere:

- ❑ Dichiarazione, firmata digitalmente, resa ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la sussistenza dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale. La dichiarazione sarà formulata utilizzando preferibilmente i Modelli 1, 1-bis, 2 e 3, o comunque ove riportata in altra forma, dovrà contenere, pena esclusione, tutti gli elementi essenziali di cui al modello di dichiarazione stessa;
- ❑ Dichiarazione firmata digitalmente, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante la sussistenza dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionali.
- ❑ Copia scansata e firmata digitalmente (dal legale rappresentante del concorrente o da procuratore fornito dei necessari poteri) della cauzione provvisoria pari a **€3.600,00** corredata, a **pena di esclusione**, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. La cauzione provvisoria può essere resa tramite:
  - a) quietanza del versamento in contanti presso la Tesoreria Comunale di Casalmaggiore,

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 78 DEL 20/11/2015

- b) titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito da effettuarsi presso la Tesoreria Comunale di Casalmaggiore,
- c) fidejussione bancaria (rilasciata da Istituti di credito di cui al Testo Unico Bancario approvato con il D.Lgs. 385/93) o polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993 come stabilito dall'art. 75, comma 3 del D.Lgs. 163/2006, valida per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta rinnovabile fino alla data di aggiudicazione qualora successiva alla scadenza, contenente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Qualora l'offerente intendesse partecipare in Raggruppamento Temporaneo o Consorzio la cauzione provvisoria sarà resa:

1. dal Consorzio medesimo in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006;
2. in caso di R.T.I. costituito dall'impresa già qualificata mandataria, con indicazione che il soggetto garantito è il raggruppamento nel suo complesso;
3. nel caso di R.T.I. da costituire dall'impresa indicata come mandataria ovvero da una delle imprese costituenti il raggruppamento, con indicazione che i soggetti garantiti sono tutte le imprese costituenti il futuro raggruppamento.

Le fideiussioni e le polizze relative al deposito cauzionale provvisorio dovranno essere intestate all'Amministrazione Comunale, corredate da idonea dichiarazione sostitutiva, allegando fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, rilasciata da soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica e i poteri degli stessi. In alternativa i poteri e l'identità dei soggetti firmatari potrà attestarsi direttamente sul documento di garanzia mediante autentica notarile. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker e funzionari muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o della Compagnia Assicurativa emittente il titolo di garanzia.

L'importo della garanzia è ridotto del 50% per gli operatori economici in possesso di certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO, rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee.

**NB:** Qualora non si presenti la certificazione in formato elettronico, a pena di esclusione della procedura, si dovrà inserire all'interno di una busta cartacea (all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura *"Procedura aperta per l'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, materia esposizione dei manifesti e del canone occupazione spazi ed aree pubbliche"* ed il mittente ) e potrà essere prodotta in originale cartaceo. La stessa dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo della Stazione Appaltante, entro le ore \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_, ad esclusivo rischio del mittente; oltre tale data non sarà ritenuta valida.

- Copia scansionata e firmata digitalmente della certificazione del sistema di qualità UNI EN ISO, a seguito della quale ottenere la riduzione della cauzione provvisoria nella misura del 50%,

**NB:** Qualora non si presenti la certificazione in formato elettronico, a pena di esclusione della procedura, si dovrà inserire all'interno di una busta cartacea (all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura *"Procedura aperta telematica per l'affidamento in concessione del servizio di gestione, accertamento e*

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 78 DEL 20/11/2015

*riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni, materiale esposizione dei manifesti e del canone occupazione spazi ed aree pubbliche"* ed il mittente) e potrà essere prodotta:

- a) in originale;
- b) oppure in copia corredata da attestazione di conformità all'originale, ai sensi della normativa vigente in materia, sottoscritta dal Legale Rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri validamente documentati, e corredata da copia del documento di identità del sottoscrittore;
- c) oppure oggetto di dichiarazione, resa nelle forme prescritte dal D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., anche tramite integrazione del rispettivo modello allegato, purché attestante il possesso della certificazione di qualità unitamente ai dati ed alle informazioni contenute nel certificato, incluso il periodo di validità del certificato medesimo.

La certificazione del sistema di qualità dovrà essere prodotta:

1. in caso di Consorzio di cui alle lettere b), c) ed e) dell'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 dal Consorzio medesimo ovvero dalla/e consorziata/e eventualmente indicata/e per l'esecuzione del servizio;
2. in caso di R.T.I. costituito ovvero da costituirsi dovrà essere prodotta dall'impresa qualificata quale mandataria/futura mandataria del Raggruppamento e da tutte le imprese che costituiscono/costituiranno il Raggruppamento.

entro le ore \_\_\_\_\_ del giorno \_\_\_\_\_ 2015, ad esclusivo rischio del mittente; oltre tale data non sarà ritenuta valida

La cauzione provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente alla sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

- Referenze bancarie, in originale, di cui al precedente paragrafo 10 punto 3, del presente disciplinare di gara;
- Dichiarazione rilasciata dalla stazione appaltante, attestante che il concorrente ha preso visione dello stato dei luoghi in cui deve essere eseguita la prestazione ovvero dichiarazione sostitutiva con la quale il concorrente attesta di aver preso visione dei luoghi, verificabile sulla base degli atti della stazione appaltante;
- Attestazione di pagamento in originale, ovvero in copia autentica di Euro \_\_\_\_ (euro \_\_\_\_/00) a favore dell'Autorità AVCP;
- Copia scansata e firmata digitalmente del Modello GAP : dovrà essere prodotto, debitamente compilato e corredato di timbro dell'Impresa e firma del legale rappresentante. In caso di partecipazione da parte di RTI/Consorzi lo stesso dovrà essere compilato e sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle Imprese associate/ della RTI.

### **Art.14 Contenuto della "della Busta Telematica B" – Offerta tecnica**

- Attraverso l'apposita funzionalità "**invia offerta tecnica**", il concorrente dovrà allegare la documentazione tecnica, consistente in un file formato ".zip" ovvero ".rar" ovvero ".7z" ovvero equivalenti software di compressione dati con la "Scheda offerta tecnica" (firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un soggetto con comprovati poteri di firma), allegata al Bando e Disciplinare di gara, o comunque, ove riportata in altra forma, contenente, pena esclusione, tutti

gli elementi essenziali di cui allo schema stesso contenente il Progetto Tecnico redatto in conformità alle prescrizioni di cui all'art. \_\_\_ del Capitolato D'Oneri e dal quale si evincano chiaramente i parametri e sottoparametri che dovranno essere oggetto di valutazione.

- ❑ L'offerta tecnica, a pena di esclusione dalla gara, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo rappresentante; nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo o da un consorzio non ancora costituiti, i suddetti documenti, a pena di esclusione dalla gara, devono essere sottoscritti da tutti i soggetti che costituiranno il predetto raggruppamento di imprese o consorzio;

#### **Art.15 Contenuto della Busta Telematica C" – Offerta economica**

Attraverso l'apposita funzionalità "Invia offerta economica" il concorrente, a pena di esclusione, dovrà formulare la propria offerta economica, come segue;

- ❑ Il concorrente dovrà inserire nell'apposito campo l'offerta economica in Sintel, sotto forma di aggio offerto (in percentuale), rispetto alla soglia minima prevista dal bando, dell'offerta formulata;
- ❑ Nel campo "Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso" il concorrente dovrà indicare i rischi da interferenze previsti dalla Stazione appaltante, pari ad Euro 0,00;
- ❑ L'offerta dovrà inoltre essere completata allegando nel campo "Scheda di offerta economica", la "Scheda di Offerta economica" compilata (firmata digitalmente dal legale rappresentante o da un soggetto con comprovati poteri di firma) allegata al Bando e Disciplinare di gara, o comunque, ove riportato in altra forma, dovrà contenere, pena esclusione, tutti gli elementi essenziali di cui allo schema stesso

#### **Art.16 Invio dell'offerta**

Al termine della predisposizione di tutta la documentazione richiesta per l'invio dell'offerta, compiuta ogni opportuna verifica circa la regolarità e la completezza della medesima, con specifico e particolare riferimento ai requisiti formali e sostanziali indicati dal presente Disciplinare nonché dalla normativa vigente, il concorrente provvede all'invio dell'offerta attraverso l'apposita funzione presente su Sistema "invio offerta".

Il completamento della procedura di presentazione ed invio dell'offerta deve avvenire mediante conferma ed invio dell'offerta medesima composta da:

- A) Una busta telematica contenente la documentazione amministrativa (BUSTA TELEMATICA A);**
- B) Una busta telematica contenente l'offerta tecnica (BUSTA TELEMATICA B);**
- C) Una busta telematica contenente l'offerta economica (BUSTA TELEMATICA C);**

Il Sistema utilizzato dalla Stazione Appaltante garantisce il rispetto della massima segretezza e riservatezza dell'offerta e dei documenti che la compongono, assicurando la provenienza e inalterabilità della stessa.

Il concorrente prende atto ed accetta che la trasmissione dell'offerta avvenga attraverso dispositivi informatici e reti telematiche di comunicazione che non offrono garanzie circa la tempestività e la completezza della trasmissione dell'offerta. La presentazione dell'offerta mediante il Sistema avviene ad esclusivo rischio relativo alla mancata o tardiva ricezione dell'offerta ed esonera la stazione appaltante e Lombardia Informatica da qualsiasi responsabilità al riguardo.

ARCA Gestore del Sistema e la Stazione Appaltante non potranno essere ritenuti responsabili, fatti salvi i limiti inderogabili di legge, ove l'offerta non pervenga entro il termine perentorio sopra indicato.

Resta inteso altresì che l'offerta si considera ricevuta nel tempo indicato dal Sistema, come risulta dalle registrazioni di Sistema.

### SEZIONE 3 – CRITERIO E PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

#### Art. 17 - Contenuto dell'offerta

L'affidamento è disposto in favore del miglior offerente individuato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Si precisa che non saranno ammesse offerte parziali o incomplete. Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre, è ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. Non sono ammesse offerte in aumento.

Non sono ammesse offerte per persona da nominare, condizionate, indeterminate o che facciano riferimento ad altre offerte.

L'offerta deve altresì:

- a. contenere la dichiarazione del concorrente di essere a conoscenza delle circostanze generali e particolari attinenti le modalità di espletamento del servizio, avuto riguardo alle caratteristiche dei soggetti destinatari, delle prestazioni da rendere come specificato nel Capitolato D'Oneri disciplinante il servizio in questione;
- b. contenere la dichiarazione di accettazione delle condizioni di cui al Capitolato D'Oneri per l'affidamento del servizio;
- c. essere valida e vincolante per 180 giorni naturali e consecutivi dal termine stabilito per la presentazione delle offerte;
- d. essere datata e sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal soggetto munito dei necessari poteri validamente documentati;
- e. contenere l'indicazione del valore degli oneri per la sicurezza afferenti l'esercizio dell'attività e proporzionalmente imputabili al complesso del valore economico offerto;
- f. Contenere il certificato di iscrizione all'Albo Ministeriale dei soggetti abilitati ad effettuare attività di liquidazione e di accertamento dei tributi e quelle di riscossione dei tributi e altre entrate degli Enti Locali, previsto dall'art.53 del D.Lgs. 446/1997 come disciplinato dal D.M. 289/2000 e ss.mm.e.i., aventi un capitale sociale almeno pari a 1 milione di euro per l'effettuazione, anche disgiuntamente, delle attività di accertamento dei tributi e di quelle di riscossione dei tributi e di altre entrate nei comuni con popolazione fino a 100.000 abitanti ai sensi dell'art. 3 bis,lett.b), della legge 22.05.2010, n.40. Gli operatori economici non italiani, stabiliti in un paese dell'Unione Europea, devono presentare, ai sensi dell'art.3 bis lett.b), della legge n. 244/2007, una certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato di stabilimento, dalla quale deve risultare la sussistenza dei requisiti equivalenti a quelli previsti dalla normativa italiana di settore;
- g. Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato per oggetto di attività della gara o secondo le modalità dello Stato di provenienza, con indicazione dei corrispondenti estremi di iscrizione ovvero sede, numero e decorrenza, denominazione dell'attività nonché generalità e qualifica dei legali rappresentanti, direttori tecnici e soci dell'impresa in carica

Il corrispettivo al netto del ribasso dovrà essere tale da consentire all'offerente l'esecuzione della prestazione in termini remunerativi anche in relazione al costo del lavoro ed alle norme vigenti in materia di sicurezza per l'intera durata contrattuale. Dovrà, inoltre essere formulato in modo da tenere conto delle circostanze locali e particolari che possano influire sulla determinazione del prezzo anche in ordine agli oneri per la sicurezza ai

sensi della normativa vigente in materia ed in particolare della L. 123/2007 e del D.lgs 81/2008 afferenti l'esercizio dell'attività e indicati nel modulo d'offerta nei termini di cui al precedente punto e), ed al costo del personale impiegato determinato in funzione dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva e dalle norme in materia previdenziale ed assistenziale applicabili.

L'offerta può essere resa da imprese in forma singola nonché in raggruppamento temporaneo d'imprese.

L'offerente che intenda partecipare **in raggruppamento temporaneo** non ancora costituito dovrà presentare offerta sottoscritta da **tutte le imprese** che costituiranno il raggruppamento e conformarsi alla disciplina di cui al successivo paragrafo "Partecipazione di RTI o Consorzio".

La presentazione dell'offerta in qualità di mandante-mandataria o consorzio ordinario ovvero in qualità di impresa consorziata esecutrice precluderà la presentazione di altre offerte in forma singola ovvero in altro riparto associativo.

Le imprese che presentano offerta in Associazione d'Impresa dovranno dimostrare, su richiesta dell'Amministrazione, il possesso dei predetti requisiti generali, già dichiarati, in capo alle singole imprese costituenti l'ATI nonché dei requisiti a carattere speciale nella misura oggetto di dichiarazione sostitutiva in sede di ammissione alla gara da parte delle rispettive imprese concorrenti.

#### **Prescrizioni generali relative alla formulazione dell'offerta**

Quando nell'offerta vi sia discordanza tra il numero in lettere e quello in cifre, è ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione. Non verranno presi in considerazione eventuali aggi richiesti dal concorrente, che siano superiori o uguali alla misura dell'aggio posta a base d'asta.

L'offerta economica verrà valutata secondo i criteri stabiliti all'art. \_\_ del Capitolato D'Oneri.

L'offerta tecnica, redatta secondo le prescrizioni del medesimo art. \_\_ del Capitolato D'Oneri, dovrà contenere gli elementi progettuali necessari a valutare l'offerta nelle sue determinanti qualitative.

L'attribuzione dei punteggi all'offerta tecnica, ai singoli contenuti degli elementi e subelementi oggetto di valutazione, verrà effettuata come segue:

- a) Ciascun componente della Commissione assegnerà una preferenza espressa in valore centesimali, compresi tra zero e uno, con un massimo di tre cifre decimali, scelte in considerazione dei giudizi di massima di seguito indicati, costituenti mero riferimento indicativo, nel percorso di valutazione:
  - 1.ottimo 1,00  
Giudizio sintetico: l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto molto significativo, qualificante ed esaustivo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato;
  - 2.buono 0,75  
Giudizio sintetico: l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto significativo e rilevante rispetto ai mandati previsti dal Capitolato;
  - 3.medio 0,50  
Giudizio sintetico: l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto discretamente significativo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato;
  - 4.sufficiente 0,25  
Giudizio sintetico: l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto poco significativo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato;
  5. insufficiente 0,00  
Giudizio sintetico: l'elemento oggetto di valutazione è ritenuto non significativo rispetto ai mandati previsti dal Capitolato;

- b) Si procede al calcolo delle medie dei coefficienti di preferenza, assegnati dai commissari, per ciascuna offerta tecnica e per ciascun criterio e subcriterio;
- c) Ai coefficienti, calcolati nei rispettivi valori medi, sono applicati i punti assegnati a ciascun criterio e subcriterio, per ciascuna offerta, previa "riparametrazione" a 1 del coefficiente medio più elevato, e successiva determinazione dei rispettivi valori definitivi, assegnando all'offerta che ha ottenuto la media più alta, per ciascun criterio e subcriterio, il punteggio più elevato e proporzionalmente alle altre;
- d) Si procede a determinare il totale dei punti attribuiti a ciascuna offerta tecnica, assegnando il punteggio complessivo massimo all'offerta che ha ottenuto il punteggio totale più elevato, e determinando i coefficienti di "riparametrazione", calcolati come rapporto fra il totale dei punti assegnati all'offertaesima ed il totale dei punti assegnati all'offerta che ha conseguito il punteggio più elevato.

L'Amministrazione Comunale si riserva di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

L'Amministrazione si riserva di disporre verifiche di regolarità in ordine alla congruità dell'aggio offerto in relazione al costo del lavoro, al rispetto alle norme vigenti in materia di sicurezza, e ad ogni altro elemento ritenuto pertinente in merito agli elementi costitutivi dell'offerta, anche in contraddittorio con l'offerente. E' in facoltà dell'offerente articolare l'offerta medesima nelle singole voci di costo che la compongono come proposto nello "Schema di offerta economica". Qualora ritenuto necessario ai fini delle verifiche in questione l'Amministrazione si riserva di richiedere, in ogni caso all'offerente, l'indicazione degli elementi economico-finanziari, costituenti l'offerta.

In caso di parità di punteggio delle offerte risultate economicamente più convenienti, sarà privilegiata l'offerta della Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio nella valutazione del progetto tecnico. In caso di ulteriore parità si procederà direttamente in seduta pubblica, mediante sorteggio (ex art. 77, comma 2, del R.D. 827/1924).

#### **Partecipazione di RTI o Consorzio**

L'offerente che intenda partecipare in **raggruppamento temporaneo** non ancora costituito dovrà presentare offerta sottoscritta da **tutte le imprese** che costituiranno il raggruppamento, indicando l'impresa/e che assumerà il ruolo di mandante/i, le quote del servizio reso da ciascuna impresa, e l'impegno che, in caso di aggiudicazione gli operatori economici costituenti il raggruppamento conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa identificata quale mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei soggetti mandanti.

La presentazione dell'offerta in qualità di mandante-mandataria o consorzio ordinario ovvero in qualità di impresa consorziata esecutrice precluderà la presentazione di altre offerte in forma singola ovvero in altro riparto associativo.

Le imprese che presentano offerta in Associazione d'Impresa dovranno dimostrare, su richiesta dell'Amministrazione, il possesso dei predetti requisiti generali, già dichiarati, in capo alle singole imprese costituenti l'ATI nonché dei requisiti a carattere economico-finanziario e tecnici nella misura oggetto di dichiarazione sostitutiva in sede di ammissione alla gara da parte delle rispettive imprese concorrenti.

L'offerente che intendesse partecipare in qualità di Consorzio dovrà indicare la/le impresa/e che verranno incaricata/te dell'esecuzione del servizio, fermo restando il possesso dei requisiti di carattere generale in capo alla/e stessa/e.

#### SEZIONE 4 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

##### **Art. 18 – Modalità di espletamento della gara – Esame della documentazione**

L'affidamento ha ad oggetto la gestione dei servizi indicati al precedente art. 3 del presente Disciplinare.

L'affidamento verrà disposto anche in presenza di una sola offerta formalmente valida purché ritenuta conveniente e congrua. Ai concorrenti è preclusa la facoltà di sollevare eccezioni e/o riserve alle condizioni specificate nella documentazione di gara ed in particolare nel Capitolato D'Oneri, ovvero presentare offerte condizionate e/o che sostituiscano, modifichino e/o integrino le condizioni d'appalto, nonché offerte incomplete e/o parziali.

L'affidamento verrà disposto fra i soggetti in possesso dei requisiti indicati nel presente Disciplinare e nel Capitolato D'Oneri allegato previo espletamento di procedura aperta ai sensi dell'art. \_\_ del Regolamento dei Contratti del Comune di Casalmaggiore, finalizzata a selezionare l'offerta economicamente più vantaggiosa. La nomina della Commissione Giudicatrice avrà luogo, ai sensi dell'art. 1\_\_ del Regolamento dei Contratti del Comune di Casalmaggiore, successivamente alla data di scadenza delle offerte, all'apertura delle quali si procederà in seduta aperta al pubblico

**il giorno \_\_\_\_ 2015 alle ore 10,00**

presso la Civica Residenza – Piazza Garibaldi n.26 – Casalmaggiore .

Eventuali rettifiche al giorno e ora indicati saranno rese note mediante pubblicazione sul sito internet dell'Amministrazione Comunale anche fino al giorno antecedente la data indicata.

Saranno ammessi alle sedute pubbliche il rappresentante legale e/o suo incaricato munito di delega redatta su carta intestata della Ditta concorrente, per i quali la Commissione di Gara si riserva, se opportuno, di accertarne le generalità. Qualora richiesto da soggetti ammessi sarà consentito rendere, previa identificazione, osservazioni scritte od orali, per conto dell'impresa concorrente rappresentata; potrà essere altresì richiesto al concorrente di trascrivere eventuali osservazioni rese oralmente ai fini dell'inserimento delle medesime nel verbale della seduta corrispondente.

La verifica delle offerte pervenute attraverso la Piattaforma SinTel, avverrà nella predetta seduta pubblica, presso il Comune di Casalmaggiore, Sala Consiliare (1° piano) il giorno \_\_\_\_ 2015 alle ore 10,00.

Nel corso della seduta avrà luogo

- la verifica dei plichi recapitati nei termini ed in conformità alle prescrizioni del presente Disciplinare;
- la verifica della documentazione presentata attestante il possesso dei requisiti di partecipazione. Si precisa che, per la documentazione da produrre in bollo, il mancato assolvimento della relativa imposta da parte del concorrente potrà essere regolarizzato successivamente ai sensi dell'art 16 del D.P.R. 30/12/1982 n. 955;
- l'ammissione dei concorrenti regolarmente qualificati in relazione alle prescrizioni dei documenti di gara;
- il sorteggio del/i concorrente/i da sottoporre al controllo ex art. 48, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 sul possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica con le modalità e per gli effetti stabiliti dall'art. 48, commi 1 e 2 del D.Lgs. 163/2006. A tal fine si precisa che, in relazione al requisito di cui al precedente art. 7, punto 1, del paragrafo "Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnici" la documentazione probatoria dovrà prodursi in ottemperanza al disposto di cui all'art. 41, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, fatto salvo quanto previsto al successivo comma 3 del

medesimo articolo; mentre in relazione ai requisiti di cui al precedente art. 8, punti 2 e 3 del paragrafo “Requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnici” il medesimo è comprovato da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni e dai rispettivi enti interessati.

La Commissione di gara disporrà i controlli in capo al/i concorrente/i sorteggiato/i, il/i quale/i dovrà/dovranno presentare la documentazione probatoria entro il termine perentorio di giorni dieci dalla richiesta della Commissione, rendendo note successivamente le risultanze in seduta pubblica nel giorno e luogo che verranno comunicati ai concorrenti, preferibilmente a mezzo fax qualora detto mezzo sia stato espressamente autorizzato dal concorrente in sede di dichiarazione sostitutiva – vedasi modello *“Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo dell’offerta”* pubblicato sul profilo di committente - . Nel corso della medesima seduta pubblica la Commissione di gara disporrà l’apertura delle buste contenenti l’offerta tecnica nei termini e modi ex art. 238 del Regolamento di attuazione del Codice dei contratti pubblici approvato con D.P.R. 06.10.2010 numero 207 e ss.mm.e.i.

Trattandosi di procedura di gara interamente gestita dai sistemi telematici, non verrà utilizzato il sistema AVCPASS per la verifica dei requisiti.

La seduta verrà sospesa per consentire alla Commissione di gara l’esame dei progetti tecnici in sedute non pubbliche.

Terminato l’esame delle offerte tecniche e attribuiti i relativi punteggi, la Commissione di gara disporrà, in seduta pubblica nel giorno e nel luogo che verranno preventivamente comunicati alle ditte offerenti a mezzo fax:

- la lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche in relazione alle prescrizioni dei documenti di gara ed in particolare secondo i criteri indicati all’art. 3 del Capitolato D’Oneri;
- l’inserimento nel sistema telematico dei files contenenti le offerte economiche, presenti sulla piattaforma telematica e alla lettura delle stesse;
- l’apertura dei files contenenti le offerte economiche e l’attribuzione dei punteggi alle medesime in relazione alle prescrizioni dei documenti di gara ed in particolare secondo i criteri indicati all’art. 3 del Capitolato d’Oneri;
- la determinazione del punteggio complessivo attribuito a ciascun concorrente calcolato come sommatoria dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche ed alle offerte economiche ai fini dell’individuazione del miglior offerente.
- gli adempimenti in materia di conteggio dell’ anomalia dell’offerta nei termini e modi previsti al successivo paragrafo *“Offerte anormalmente basse”*

Di tutte le sedute pubbliche verrà data comunicazione del giorno e dell’ora a mezzo della funzionalità denominata *“Comunicazioni di procedura”* con 48 ore di preavviso.

### **Offerte Anormalmente Basse**

Verranno individuate le offerte anormalmente basse nel corso della seduta pubblica nella quale verranno determinati i punteggi complessivi attribuiti alle singole offerte, quale sommatoria del punteggio conseguito dall’offerta tecnica ed economica, tramite le modalità di seguito indicate:

saranno considerate anormalmente basse le offerte in relazione alle quali sia i punti attribuiti all’offerta economica che i punti complessivamente attribuiti all’offerta tecnica sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi stabiliti dal bando di gara.

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 78 DEL 20/11/2015

Si esamineranno, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 87 del D.Lgs.163/2006, dapprima le giustificazioni eventualmente presentate a corredo dell'offerta, si inviterà successivamente il concorrente, se necessario, a fornire entro il termine di giorni quindici dalla richiesta, ulteriori chiarimenti.

Si procederà alla verifica selezionando le offerte con le modalità di cui all'art. 88 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 e riservandosi la facoltà di procedere contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi 1 e 5 del citato art. 88 del D.Lgs. 163/2006.

Le offerte in relazione alle quali si ravvisassero comunque presupposti di incongruità, saranno oggetto di verifica in contraddittorio, assegnando all'offerente un congruo termine finalizzato a rendere le opportune giustificazioni, riservandosi, se necessario, di disporre la successiva convocazione dell'offerente.

Si procederà alla valutazione dei contenuti delle giustificazioni rese, accertando i presupposti di congruità in seduta riservata. In successiva seduta pubblica, si renderanno note le risultanze delle verifiche effettuate disponendo eventuali motivate esclusioni. Il giorno e il luogo della seduta pubblica verrà comunicato ai concorrenti ammessi, preferibilmente a mezzo fax qualora detto mezzo sia stato espressamente autorizzato dal concorrente in sede di dichiarazione sostitutiva – vedasi modello *“Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo dell'offerta”* pubblicato sul profilo di committente -. Eventuale provvedimento di esclusione verrà notificato ai concorrenti ai sensi e nei termini di legge.

### **Art. 19 – Adempimenti ditta aggiudicataria**

L'aggiudicatario è tenuto in generale agli adempimenti prescritti dal Capitolato D'Oneri ed in particolare alla costituzione della cauzione definitiva intestata al Comune di Casalmaggiore avente validità temporale almeno pari alla durata del contratto ed avente efficacia fino alla comunicazione liberatoria (ovvero alla restituzione del documento di garanzia) da parte dell'Amministrazione beneficiaria. Il valore della cauzione dovrà essere pari al dieci per cento dell'importo contrattuale. L'importo della garanzia è ridotto del 50% al ricorrere delle medesime condizioni legittimanti la riduzione dell'importo della cauzione provvisoria (vedasi precedente art. 9).

La cauzione definitiva potrà essere costituita tramite fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993 come stabilito dall'art. 75, comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e dovrà avere i seguenti contenuti minimi:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile,
- l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Le fidejussioni e le polizze relative al deposito cauzionale definitivo dovranno essere corredate da idonea dichiarazione sostitutiva, allegando fotocopia di un documento di identità del dichiarante in corso di validità, rilasciata da soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del DPR 445/2000, circa l'identità, la qualifica e i poteri degli stessi. In alternativa i poteri e l'identità dei soggetti firmatari potrà attestarsi direttamente sul documento di garanzia mediante autentica notarile. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker e funzionari muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o della Compagnia Assicurativa emittente il titolo di garanzia.

L'aggiudicatario è tenuto:

- ✓ a comprovare, su richiesta dell'Amministrazione, i requisiti tramite i quali ha ottenuto la qualificazione;
- ✓ ad ottemperare al disposto di informare il proprio personale impiegato nelle sedi presso le quali sono realizzate le prestazioni in merito alle prescrizioni in materia di sicurezza, prevenzione e protezione.
- ✓ a produrre le polizze assicurative previste dal Capitolato Speciale d'Appalto.

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 78 DEL 20/11/2015

- ✓ a presentare la dichiarazione sostitutiva riferita ai familiari conviventi dei soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

In caso di mancata costituzione della cauzione definitiva nei termini e modi dianzi indicati, nonché di assenza di positivo riscontro dei requisiti, tramite i quali il miglior offerente ha conseguito l'ammissione alla gara, l'Amministrazione disporrà l'aggiudicazione in favore del concorrente che segue in graduatoria.

Ai fini dell'assolvimento degli obblighi prescritti dall'art. 34, comma 35, del D.L.n. 179/2012 (c.d. Decreto Sviluppo bis), convertito in legge n. 221/2012, in relazione ai quali è previsto, a carico delle imprese aggiudicatrici, l'obbligo di rimborso delle spese di pubblicazione dei bandi di gara sui quotidiani nazionali e locali, si comunica che i corrispondenti valori complessivi di stima ammontano a €. 1.000,00 .

Sono fatti salvi eventuali adeguamenti, conseguenti alle pubblicazioni rese dalle agenzie concessionarie, e risultanti dai documenti contabili dalle medesime prodotti.

La stipula del contratto è altresì subordinata agli adempimenti espressamente previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Si comunica, a mente dell'art. 241, comma 1-bis del D.Lgs 163/2006, che il contratto non conterrà la clausola compromissoria. Sono a carico dell'aggiudicatario le spese contrattuali nonché gli oneri fiscali.

### **Art.20 Richiesta di Informazioni e Documenti**

Eventuali richieste di informazioni complementari e/o chiarimenti sull'oggetto e sugli atti della procedura e ogni richiesta di notizia utile per la partecipazione alla procedura o sullo svolgimento di essa possono essere presentate in lingua italiana e trasmesse al Comune di Casalmaggiore per mezzo della funzione "Comunicazioni di procedura" presente sulla piattaforma SinTel entro il termine ultimo e perentorio delle **ore 12:00 del giorno \_\_\_\_\_ 2015.**

Le risposte a eventuali richieste di chiarimento pervenute dai partecipanti verranno pubblicate sul portale ARCA e sulla Piattaforma SinTel , nell'area dedicata, almeno sei giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte e cioè entro le **ore 12:00 del giorno \_\_\_\_\_**

Eventuali integrazioni alla documentazione di gara saranno pubblicate sul portale ARCA come sopra indicato.

E' pertanto onere delle imprese concorrenti visionare la Piattaforma Sintel prima dell'invio su SinTel dell'offerta, al fin di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni.

### **Art.21 Cause di esclusione**

Sulla scorta di quanto disposto dall'articolo 46 comma 1 bis, D.Lgs. 163/2006, Stazione Appaltante esclude i candidati o i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal Codice dei contratti o da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenete l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Fermo quanto sopra, si precisa quindi che, a mero titolo esemplificativo, possono costituire causa di esclusione:

- incertezza assoluta sul contenuto dell'offerta carente di altri elementi essenziali;
- incertezza assoluta sulla provenienza e offerta non sottoscritta;
- violazione dei termini per la presentazione dell'offerta;
- partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi stabili e dei consorziati, per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; partecipazione contemporanea alla medesima gara di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e/o consorzi tra imprese artigiane e dei consorziati per i quali il consorzio ha dichiarato di concorrere;

## ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 78 DEL 20/11/2015

- partecipazione contemporanea alla medesima gara in forma individuale e in raggruppamento o in più di un raggruppamento;
- soggetti che versano in situazione di esclusione ai sensi dell'articolo 38 del codice dei contratti;
- violazione delle norme sull'avvalimento;
- mancata produzione della garanzia provvisoria;
- verifica a campione dei requisiti speciali ex art.48 del codice dei contratti;

### **Art. 22 – Tutela dei dati personali**

Le modalità del trattamento dei dati ineriscono la procedura concorsuale per l'affidamento del servizio in questione nel rispetto delle norme di cui al D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii.

Si precisa che

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti nel presente procedimento di gara e le relative modalità di trattamento ineriscono all'espletamento della gara medesima; il trattamento di dati sensibili e giudiziari è autorizzato ai sensi della vigente normativa in materia di appalti e contratti pubblici, con particolare riferimento alle cause di esclusione o di incapacità a contrattare con la P.A. ed alla normativa "antimafia"; (le principali normative risultano: L.55/1990; D.Lgs. 159/2011; D.Lgs. n. 163/2006; Legge n. 328/2000; L.R. n. 34/2001.);
- il conferimento dei dati ha natura facoltativa, e si configura come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto, deve rendere la documentazione richiesta dalla scrivente amministrazione in base alla vigente normativa;
- l'eventuale rifiuto di conferire i dati richiesti preclude all'amministrazione la possibilità di disporre l'aggiudicazione in favore dell'interessato;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
  - il personale dell'amministrazione implicato nel procedimento;
  - ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. 7/8/ 1990, n. 241;
- i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/2003 medesimo, cui si rinvia;
- il soggetto attivo della raccolta dei dati è il Comune di Casalmaggiore, Piazza Garibaldi, 26, 26041 , Casalmaggiore (CR)
- Il Responsabile del Servizio è la Dott.ssa Marirosa Badalotti (Decreto del Sindaco di Casalmaggiore numero 00 del \_\_\_\_, n. \_\_ R.G.);
- sono autorizzati al trattamento in qualità di incaricati i dipendenti assegnati anche temporaneamente per esigenze organizzative, al Servizio Finanziario ed i dipendenti degli uffici competenti in materia di appalti e contratti.

**Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Marirosa Badalotti**

### **ALLEGATI:**

- **BUSTA TELEMATICA A:**
  - a. Domanda di ammissione e dichiarazione a corredo dell'offerta (Mod.1);
  - b. Dichiarazione a corredo dell'offerta (Mod. 1 bis)
  - c. Dichiarazione sostitutiva del soggetto ausiliato (Mod.2);
  - d. Dichiarazione sostitutiva soggetto ausiliario (Mod.3);
- **BUSTA TELEMATICA C:**
  - a. Schema offerta economica

# COMUNE DI CASALMAGGIORE

PROVINCIA DI CREMONA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 82 DEL 13/11/2015

**OGGETTO** Esternalizzazione del servizio di gestione dell'imposta comunale sulla pubblicità, diritti sulle pubbliche affissioni e COSAP: approvazione del capitolato d'oneri e disciplinare.

Settore Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane

Il sottoscritto responsabile del Settore Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane, ex. artt. 49 e 147-bis d. lgs. 18/08/2000 n. 267, nonché ex art. 3, comma 2, del regolamento comunale sui controlli interni, esprime il seguente parere attestante la regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta di deliberazione: **FAVOREVOLE**

Casalmaggiore, li 14/11/2015



IL RESPONSABILE SETTORE SERVIZI FINANZIARI E RISORSE UMANE  
DOTT.SSA BADALOTTI MARIROSA

Il sottoscritto Responsabile del Settore Economico-Finanziario e Risorse Umane, ex artt.49, 147-bis e 151 D. Lgs. 18/08/2000 n.267, nonché ex art.3 comma 2 del Regolamento Comunale sui controlli interni e all'art.3 comma 1 lettera b) del Regolamento Comunale di contabilità esprime il seguente parere attestante la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione: **FAVOREVOLE** avendo riscontrato che:

- 1) non altera il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- 2) rispetta le regole di finanza pubblica e di gestione contabile del bilancio, le norme fiscali, gli obiettivi del patto di stabilità sia con riguardo agli stanziamenti di bilancio sia al programma dei pagamenti;

Codice Bilancio	Descrizione	Cap./Articolo	Bilancio

Casalmaggiore, li 14/11/2015



IL RESPONSABILE SETTORE SERVIZI FINANZIARI  
DOTT.SSA BADALOTTI MARIROSA